

*Non esiste
notte tanto lunga
da impedire al sole
di sorgere*



Campanili Uniti

FRACENA OSPEDALETTO SAMONE SCURELLE SPERA STRIGNO TEZZE VILLA

AGNEDE BIENO GRIGNO IVANO

Primo piano

pag. 3 - 6

Unità Pastorale Madonna di Loreto: Agnedo, Bieno,
Ivano Fracena, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Villa pag. 7 - 55

Unità Pastorale SS. Trinità:
Grigno, Ospedaletto, Tezze pag. 56 - 71

Direttore responsabile:

Massimo Dalledonne

Responsabile di redazione:

Liviana Melchiori (tel. 328 4619120 - liviana.melchiori@hotmail.it)

Direzione e Amministrazione:

Legale rappresentante: don Armando Alessandrini

Parrocchia dell'Immacolata

38059 Strigno - Piazza IV Novembre, 2

tel. 0461 762154

Collaboratrice amministrativa:

Natalina Melchiori

Redazione:

e-mail: campanili.uniti@libero.it

Diego Ropele (tel. 349 2725941 - e-mail: diego.ropele@libero.it)

Gestione elenco abbonati:

Diego Ropele - tel. 349 2725941 - e-mail: diego.ropele@libero.it

Offerte:

dall'Italia c/c postale 1006940512 - intestato a: Parrocchia Immacolata Bollettino Campanili Uniti.
Oppure bonifico bancario con cod. IBAN: IT40V0760101800001006940512.

dall'estero solo bonifici bancari utilizzando il cod. IBAN: IT40V0760101800001006940512 e il cod.
BIC/SWIFT: BPPITRXXX

In copertina:

Papaveri (foto Sara Trentin)

Grafica e stampa:

Centro Stampa Borgo - Borgo Valsugana

Aut. Tribunale di Trento nr. 1002 del 1998

Primo piano

Dalla Redazione

Ciao a tutti.

Eccoci di nuovo a voi. Il nostro appuntamento trimestrale ci fa tenere il conto dei mesi che si rincorrono veloci.

Ebbene sì, siamo già in estate, anche se finora il clima è stato molto più simile al tardo autunno. Ma come dicevano una volta.. "El tempo l'è stà da maridàr a posta per far quel che el vol". Pazienza!

Come avevamo detto nel precedente nostro giornalino vi avevamo proposto una gita. Felice vi dico che la proposta è stata molto apprezzata, tanto che il pullman che ci ha portato sul lago Maggiore era al completo.

Ringraziandovi per la fiducia che ancora una volta avete voluto dimostrarmi vi saluto lasciando lo spazio a Giulia, una giovane ragazza di Samone che presente alla gita ha voluto ricordarne la giornata, scrivendo pure in dialetto, lingua che purtroppo andrà persa, come tante altre "tradizioni" che i nostri nonni ci hanno lasciato e che raccontano quello che noi siamo stati.

Grazie Giulia, grazie per aver raccontato con leggerezza e ironia, doti innate, una giornata trascorsa coi "vecioti".

Un abbraccio affettuoso a tutti.

Liviana in comunione con il gruppo di Campanili Uniti

30 aprile 2016: tutti in gita al Lago Maggiore

"En bel sabo de mattina (no massa belo se parlemo de tempo, ma no se lamentemo), semo montai in corriera. Gh'era samonati, bienati, borghesani, scurelati, e par no desmentegar anca quei che vien fora dala conca del Tesin.

Co l'era le 8 e mèda, dal pullman i na descargai, e subito el lago avemo podesto contemplar. La guida la ne ha accompagnà do all'Eremo de Santa Caterina, contandone del poro e beato Alberto: storia de n'eremita che ancora al dì de ancoi el giace dentro l'Eremo (se ve nteressa catè tutto su google), e i Santi Nicola e Ambrogio. Avemo



I partecipanti all'Eremo di Santa Caterina

fato na bela visita anca dentro ntela Ciesa affacciata sul lago, e fato anca qualche bela foto.

Finio el giro all'Eremo con la guida, emo ciapà en tragheto che a tuta velocità dall'altra parte del lago el n'è portà. Avemo fato en giro vizin all'Isola Madre, la pu grande del lago, tuti famai finchè no semo sbarcài sull'Isola dei Pescatori e semo ndai a magnar el pesse ten ristorante de lusso. E che magnada! Dopo, avemo avù en poco de tempo par girar sula piccola riva de l'isoleta in medo ai bancheti dei souvenirs, e per poco l'acqua ta testa no avemo ciapà! Ma a ripensarghe, tutto sommato dal tempo semo stai grazzià.



Pavone albino

De novo sul'onda fino ala bellissima e celeberrima Isola Bella, proprietà dei benestanti

siori Borromeo (da qua, el nome Isole "Borromeo"). Anca qua, emo avu la grazia de aver n'altra guida che con pasion la na contà la storia de sta famiglia e del posto, e per chi che voleva, ghera la visita guidata anca dentro ntel palazzo. I Borromeo i la usa come dimora estiva anca desso (naturalmente te na parte del palazzo serà a noe del publico). Avemo visto tanti quadri, tanti dipinti, tanta cultura tuta te n colpo, e proprio tante bellezze. Per no parlar del'enorme giardin! Tuto fiori de tuti i colori e ancora tante bele sculture, con na vista mozzafiato ntel bel mezo del lago (savessi che romantico!). Da qua, la vista dela bela Stresa l'era inclusa ntel prezo. Avemo fato foto, foto e ancora foto, in medo ai fiori, in medo ai pavoni albin che i se divertiva a mostrarne la so meravigliosa coa verta fora a ventaglio. E qua n'altra bela foto de grupo no la podeva mancar.

Così, a forza de girar e tante bele robe vardar, è anca rivà ora de tornar a casa e serar in bellezza sta giornata! A Stresa, i nostri autisti de fiducia i na cargà e in Valsugana sani e salvi i na riportà.

Che dir po', na bella giornata caratterizzata da relax, na bela magnada, bela gente e bei posti.

Ringraziamo tanto la Liviana che con pazienza l'ha organizzà na gita cossì bela e ben strutturà. Ma ancor de pù la ringraziamo par l'intrattenimento che la n'a fato, e qualche lagrima a forza de rider la ne è anca scampà! Ma adesso Liviana no sta pensar de essertela cavà... n'altra gita spetemo già".

Giulia



Il gruppo al giardino dei Borromeo

Femo filò...

Marcia delle Nazioni

Nell'anno 1982 l'U.S. Villa Agnedo, con presidente Franco Bellin, organizzò una gara non competitiva chiamata Marcia delle Nazioni. La gara era suddivisa in tre circuiti: il primo da 5 Km che partiva da Folgaria ad Asiago, il secondo da 20 Km e il terzo da 30 Km.

Molti furono i partecipanti; anche da Villa se ne iscrissero in parecchi. Nella foto con la maglia gialla riconosciamo Giuseppina (Pia) Cescato, Antonietta Carraro, Olga Carraro, Erminia Debortoli, Elena Debortoli. Lascio a voi riconoscere le altre persone.

Monica Carraro



Il gruppo di partecipanti sul passo Coe

Unità Pastorale Madonna di Loreto

parroco:

don Armando Alessandrini
tel. 0461 762154 - 349 6394130

collaboratore pastorale:

don Francesco Micheli
tel. 0461 762061 - 349 5560030

referenti per Campanili Uniti

Agnedo: Stefano Zanghellini
stefano-zanghellini@libero.it

Bieno: Stefano Lucca
347 9810375
luccastefano@alice.it

Ivano Fracena: Giacomo Pasquazzo
347 5102107
pasquazzomauri@alice.it

Samone: Denise Baldi
denise.baldi@hotmail.it

Scurelle: Maria Fietta
mfietta@alice.it

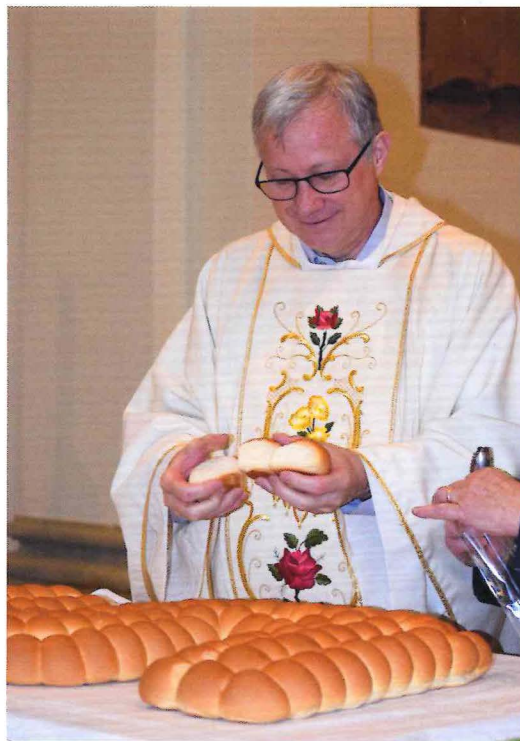
Spera: Gianni Purin
329 3611989
Massimo Purin
massimo.purin@gmail.com

Strigno: Alice Tomaselli
346 1645132
al.ice-cream@hotmail.it

Villa: Monica Carraro
339 4384799
monik.carraro@libero.it

La parola del parroco

Carissimi parrocchiani, domenica 12 giugno 2016 abbiamo celebrato e festeggiato il quinto anniversario della costituzione della nostra Unità Pastorale. Abbiamo ricordato insieme il cammino fatto, dalla fatica iniziale alla gioia dei passi fatti all'insegna della collaborazione e della condivisione. Non sono state cancellate le singole parrocchie che per fortuna esistono con la loro vitalità e di cui possiamo essere orgogliosi, ma nello



Don Armando mentre spezza il pane

stesso tempo l'essere Unità Pastorale ci ha dato uno slancio nuovo e una possibilità nuova di sentirci comunità più grande che al suo interno sa condividere le risorse, mettere insieme sinergie e carismi. E così, come ho ricordato nell'omelia della Messa, abbiamo cominciato a collaborare in vari ambiti: nell'ambito della liturgia con ministri e guide che prestano il loro servizio non solo nella propria parrocchia, nell'ambito della catechesi coi catechisti che si rendono disponibili lì dove c'è bisogno e formando gruppi di ragazzi provenienti da più parrocchie, nell'ambito dei cori dove è nato un coro dell'Unità pastorale, nell'ambito dei sacramenti, soprattutto del Battesimo dove si cerca di privilegiare l'aspetto della comunità, nell'ambito di tanti piccoli servizi di archivio, di segreteria, di gestione degli aspetti economici delle parrocchie, di collaborazione tra Oratori ecc.

Uno dei segni che abbiamo voluto evidenziare nella celebrazione è stato quello della condivisione del pane. Abbiamo fatto preparare un grande pane a forma di cinque per ricordare il lieto evento composto da tanti piccoli panini che alla fine della Messa io ho spezzato e condiviso con i presenti. È stato un momento molto intenso e significativo: in quel gesto di condivisione abbiamo ringraziato il Signore per tutti i passi di comunione fatti in questi anni, abbiamo manifestato il desiderio che lo stile di condivisione sia il punto di forza del nostro stare insieme, abbiamo lanciato un messaggio più profondo che viene dal gesto di Gesù nell'Ultima Cena e che l'Eucaristia mette sempre in evidenza in quell'«amatevi gli uni gli altri» che Gesù ha detto e consegnato ai suoi. In quella celebrazione abbiamo sentito vicine anche tutte le persone sole, ammalate, gli ospiti della Casa di riposo.



Processione in occasione del quinto anniversario della costituzione della nostra Unità Pastorale

Siamo chiamati a proseguire il nostro cammino; il prossimo appuntamento importante è fissato per sabato 6 agosto, quando faremo un gita pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Pietralba e al lago di Carezza proprio per sottolineare il primo

lustrò di vita della nostra Unità Pastorale e per offrire alle comunità un momento aggregativo, di conoscenza reciproca e di comunione.

Don Armando

PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI PIETRALBA E ESCURSIONE AL LAGO DI CAREZZA

SABATO 6 AGOSTO 2016
Festa della Trasfigurazione del Signore



Programma di massima:

- visita al Santuario
- ingresso dalla Porta Santa e celebrazione della Santa Messa
- breve escursione di venti minuti circa **all'Eremo di San Leonardo** da dove si ammira uno splendido panorama sulla catena del Latemar e del Catinaccio. (per chi desidera)
- nel pomeriggio **tappa al Lago di Carezza**, una perla incastonata nel verde dei boschi e delle montagne
- rientro in serata dal passo di Costalunga

*Una bella occasione per stare insieme
ringraziare il Signore del cammino finora compiuto
e affidare alla Madonna il futuro delle nostre comunità.*



Sui tavolini nelle chiese ci sono i volantini con i dettagli della proposta e i moduli per iscriversi. Iscrizioni entro il 26 giugno.

Giubileo della Misericordia

Nelle giornate del 12, 13 e 14 aprile 47 ragazzi e ragazze delle Classi terze dei corsi di Operatore Meccanico, Operatore Elettrico ed Operatore ai Servizi d'Impresa del Centro di Formazione Professionale Enaip di Borgo Valsugana – all'interno dei quali sono presenti diversi ragazzi del nostro decanato – hanno partecipato al Giubileo della Misericordia. Appena partiti si respira nell'aria un'euforia mista a curiosità ed emozione: emozione perché Papa Bergoglio è tutto per i suoi Giovani, per tutti i Giovani del mondo, euforia perché Roma è la Città Eterna, teatro storico di mille avvenimenti e ricco patrimonio culturale, universale, tutta da scoprire. Ci siamo, neanche il tempo di depositare i bagagli ed eccoci davanti alla Santità "de er Cupolone" per iniziare il nostro cammino in via della Conciliazione verso

la Porta Santa. Stupore entrando nella Basilica, meraviglia davanti alla Pietà di Michelangelo; ecco perché Roma è speciale: ragazzi spesso distratti, sono ammutoliti davanti a tali bellezze, ed è solo l'inizio. Ma non possiamo cullarci sugli allori e dopo un brevissima pausa notturna in hotel, si riparte e questa volta per l'udienza papale; incontriamo Papa Francesco colui che sta rivoluzionando le nostre vite. Lo abbiamo davanti a poco più di un metro, gli scatti lo immortalano, battiti a mille, tremano le gambe e le parole non possono esprimere lo sconvolgimento interiore dal solo vedere questa Persona. Ci meritiamo una pausa pranzo, ritorniamo con i piedi per terra e ci avventuriamo nel pomeriggio romano: Piazza Navona, Pantheon, Fontana di Trevi, Palazzo Madama e a sorpresa anche il Parlamento. Roma è anche questo: entrare a Palazzo Montecitorio e visitare le sale dove è stata scritta la storia dell'Italia; è l'ennesima emozione che arricchisce il nostro viaggio.



I partecipanti al Giubileo della Misericordia

Il terzo giorno ci aspettano il Colosseo, i Fori Imperiali, le Terme di Caracalla, l'Altare della Patria, la Colonna Traiana e via del Corso per lo shopping finale.

Davanti al Teatro Marcello ci aspetta il pullman: è finita, si torna a casa stanchi ma felici.

Arrivederci Roma, hai stregato ed emozionato noi, persone di religioni ed etnie diverse, unendoci in un'esperienza fantastica.

I ragazzi e gli insegnanti dell'ENAIIP di Borgo Valsugana



Madonna di Pinè. Varie sono state le modalità per raggiungere la meta del Santuario. Accanto a chi ha usufruito del pullman c'è stato un folto gruppo di pellegrini che è giunto al Santuario mariano a piedi: da Borgo, partendo nella notte, o da Pergine Valsugana al mattino presto. Alcuni inoltre hanno scelto la bicicletta come mezzo di trasporto. L'appuntamento per tutti era al Santuario dove, dopo un momento di preghiera, si è attraversata la Porta Santa e si è celebrata la Santa Messa. Nel pomeriggio alla "Comparsa" la recita del Santo Rosario. Significativo il ritrovarsi insieme

Pellegrinaggio decanale al Santuario della Madonna di Pinè

Per valorizzare l'Anno della Misericordia, indetto da Papa Francesco, il Decanato di Borgo ha proposto lunedì 25 aprile 2016 un pellegrinaggio al Santuario della



I fedeli in attesa della celebrazione del Rosario

me come comunità del decanato, condividendo il pellegrinaggio e la preghiera in questo Anno Santo, accompagnati dai propri parroci. Il decano don Daniele Morandini, nell'omelia della Santa Messa, ha sottolineato l'importanza di vivere momenti di fraternità tra parrocchie spronando ognuno a mettersi in gioco, a dare il proprio contributo per il bene della comunità per sentirsi corresponsabili nella Chiesa. Ha inoltre comunicato che il 25 aprile 2016 è stata ufficialmente costituita la Caritas decanale che ha lo scopo di essere segno e strumento di carità nel tessuto sociale, soprattutto negli ambiti più fragili che la realtà odierna ci propone.

Festa del perdono

Sabato 30 aprile i ragazzi delle nostre comunità parrocchiali hanno celebrato a

Strigno il loro primo incontro con Gesù nel Sacramento della Riconciliazione.

Momento di festa per loro, perché hanno potuto sperimentare il perdono di Dio per le piccole mancanze di ogni giorno. Momento di festa anche per la comunità che, attraverso la presenza dei genitori e familiari dei fanciulli, si è raccolta attorno a loro per condividere la gioia di questa giornata così importante.

In quest'anno, in cui viviamo il Giubileo della Misericordia, l'appello alla misericordia divina si fa ancora più forte e con le parole di papa Francesco ci esorta a non dubitare della bontà di Dio.

Affidiamo questi bambini alla materna intercessione di Maria, perché li sorregga nel cammino intrapreso e li guidi, accompagnati dalle famiglie e dalle comunità, alla Prima Comunione, che riceveranno l'anno prossimo.

I catechisti



I ragazzi dell'Unità Pastorale che hanno partecipato alla festa del perdono

Agnedo

La famiglia di Benito Paternolli

Solitamente quando siamo in età giovanile, ragazzi o adolescenti, non riusciamo a maturare quel sentimento che ci lega alle proprie origini e luogo di nascita, ma con l'avanzare dell'età le proprie radici si fanno forza nei nostri pensieri proprio perché in quei luoghi abbiamo vissuto o abbiamo degli affetti.

Questo sentimento che possiamo definire come un mix di nostalgia, orgoglio, affetto è lo stesso stimolo che ha spinto Benito Paternolli, ora abitante a Vicenza con la moglie Angelina Conci, ma spesso presente in valle, a voler portare a conoscenza di tutta la comunità, in particolare ai cittadini di Agnedo, la propria famiglia, radunata nella foto in occasione del Battesimo del nipote Paolo.

Stefano Zanghellini



La famiglia di Benito Paternolli

Restauro della Madonna Immacolata

Forse non tutti lo sanno che nei mesi scorsi la Madonna della chiesa di Agnedo è stata sottoposta ad un intervento di restauro conservativo.

L'intervento è stato affidato a Giorgia Giovannini dell'OPUS Restauri e Decorazioni Artistiche di Pergine Valsugana.

Nella relazione della restauratrice è riportato: «*La Chiesa della Madonna della Mercede ha un'origine relativamente recente. Essa venne costruita dalle fondamenta tra il 1847 e il 1850 per venire incontro alle esigenze liturgiche degli abitanti di Agnedo in Bassa Valsugana. L'interno è un'unica navata con volta a botte, nel 1910 venne aggiunto il coro. Ai lati dell'arco santo sono ricavati due altari, poggianti su mensole, contenenti due statue lignee policrome di scuola gardenese; a destra una bella Madonna Immacolata,*

ritenuta dai parrocchiani la Madonna della Mercede, intagliata e dipinta da Ferdinando Stuflesser nel 1910, a sinistra un Sacro Cuore, realizzato verso il 1925 da Giuseppe Rifesser figlio. Prima che la chiesa fosse adeguata alle nuove norme liturgiche del Concilio Vaticano II, le statue erano inserite in due altari veri e propri di forme ottocentesche. La Madonna dell'Immacolata misura 1,70 m. di altezza e



La Madonna restaurata

70 cm. di larghezza. La sua immagine è classica e le sue vesti sono decorate minuziosamente. Sul capo porta una corona metallica, con lucette elettriche che sono azionate mediante pulsante, messa sul suo capo successivamente dai devoti. La pittura è in buono stato conservativo ma lo sporco e l'ossidazione della vernice la rende di aspetto molto grigiastro. Il basamento presenta cadute di colore diffuse ed è da verificare una sospetta presenza di insetti xilofagi».

Per la totale copertura dei costi del lavoro, dobbiamo ringraziare un **devoto benefattore e alcune donne del paese** che si sono attivate con varie iniziative benefiche.

L'intervento di restauro ci restituisce una statua della Madonna che non avrà bisogno di altre cure per parecchi anni.

Stefano Zanghellini

Coppa Amos Costa Memorial Cescato

Domenica 22 maggio sulle strade della Bassa Valsugana si è disputato la 41a Coppa Amos Costa Memorial Cescato, gara ciclistica per allievi, organizzata dal Veloce Club Borgo e Unione sportiva Villagnedo. La bella giornata ha permesso un ottimo svolgimento della gara a cui hanno partecipato 138 atleti partiti dal ponte Chieppena tra Villa ed Agnedo e dopo tre giri tra Scurelle e Ospedaletto sono giunti davanti al centro sociale di Agnedo.



I premiati

L'ordine di arrivo ha visto al primo posto Martin Nessler della Forti e Veloci, secondo Walter Calzolari della Vallecamonica e terzo Marco Frigo del V.C Bassano, mentre il primo Valsuganotto è stato Lorenzo Pasini del V.C. Borgo che si è classificato al nono posto. A fine gara per tutti pasta-sciutta e una generosa premiazione.

Stefano Zanghellini

Festa al Centro Sportivo

Nelle giornate del 3-4-5 giugno 2016 si è svolta la Grande Festa al Centro Sportivo



Tutti i vincitori del torneo di calcio tennis

di Villa Agnedo, organizzata dai Vigili del Fuoco, dall'Unione Sportiva e dal Gruppo Alpini. All'interno delle tre giornate si sono tenuti vari tornei con tanta musica e una fornitissima cucina.



I pompieri di Villagnedo organizzatori del torneo



I vincitori del torneo di bocce

Nelle giornate di venerdì e sabato l'ambito torneo di calcio tra tutti i corpi dei Vigili del Fuoco Volontari della Valsugana e Tesino, vinto quest'anno da Castello Tesino che ha battuto in finale Telve di Sopra.

La domenica è stato il turno dei tornei di bocce, calcio tennis e briscola, sempre molto partecipati e sentiti.

Come sempre, nelle serate erano presenti complessi musicali che, suonando dal vivo, hanno intrattenuto giovani e adulti.

Quest'anno il tempo è stato clemente perché le previsioni preoccupavano, ma tutto si è svolto nel migliore dei modi con ampia partecipazione. Un ringraziamento riconoscente a tutte le persone che hanno collaborato a vario titolo.

Gita a Innsbruck dei pensionati

Sabato 30 aprile noi, Circolo pensionati di Villa Agnedo e Ivano Fracena, abbiamo organizzato una gita a Innsbruck.

Partiti di buon'ora, eccoci in Austria, dove abbiamo visitato il nuovo museo del Rund-



Il gruppo dei pensionati in gita

gemelde, sul Bergisel, famoso per il dipinto circolare di mille metri quadri che rappresenta la battaglia dove i cacciatori tirolesi, capitanati da Andreas Hofer, sconfissero i francesi e i bavaresi.

Questo dipinto tridimensionale dà la sensazione di vedere la battaglia in corso. Dopo il pranzo al ristorante, abbiamo visi-

tato il bellissimo museo Swarovski, con tutte le sue scintillanti meraviglie di cristallo. Per concludere la giornata, abbiamo fatto una bella passeggiata nel centro storico di Innsbruck. Un ringraziamento a tutti, organizzatori e partecipanti.

Una partecipante alla gita

Felice traguardo

Il 16 marzo Denise Sandri ha conseguito la laurea presso l'Università degli Studi di Verona in Scienze dell'educazione discutendo la tesi dal titolo: Genitori con figli DSA. Azioni di sostegno alla genitorialità. Un augurio caloroso da tutta la tua famiglia per la tenacia e determinazione nel raggiungere questo traguardo.



Denise dopo la proclamazione

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 10 aprile 2016

Nathan Santuari
di Herbert e Chiara Lorenzon
di Ivano Fracena

Il 19 giugno 2016
nella chiesa parrocchiale di Villa

Gabriele Casaretto
di Alessandro e Isabella Pacher
Vedi foto a pag. 55

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Ettore Zotta
Nato il 29 settembre 1922
e deceduto il 15 marzo 2016



Ettore Zotta

A tutti coloro che lo conobbero
e l'amarono perché rimanga vivo
il suo ricordo.



Nathan Santuari con i genitori e i padrini

Enrica Malagolini ved. Fizzotti
Nata il 1° gennaio 1915
e deceduta il 17 marzo 2016

Maria Farronato ved. Paterno
Nata il 4 settembre 1930
e deceduta il 3 aprile 2016



Maria Farronato ved. Paterno

Tu che tanto ci amasti in vita veglia
su di noi e guidaci perché possiamo
sempre percorrere con te la giusta via
dell'onestà e della bontà.

Bieno

Festa di Prima Comunione

Domenica 1° maggio è stato un giorno speciale per i bambini della nostra comunità. Alice, Anghelina, Cristian, Giorgia, Leonardo, Martin e Sonia hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione. Un giorno tanto importante e atteso, che nemmeno la pioggia è riuscita a rovinare. I bimbi si sono preparati molto per il loro primo incontro con Gesù, partecipando con grande impegno a tutti gli appuntamenti

con la catechesi; per questo vogliamo ringraziare Adriana, che li ha accompagnati, coccolati e accuditi come figli suoi durante tutto il percorso.

Parenti e amici hanno contribuito a rendere ancora più completo questo momento. In chiesa, in bella mostra, un cartellone colorato fatto dai bambini nelle ore di catechesi con la scritta «Io sono la vite voi siete i tralci...» e vicino a San Giuseppe una vigna, abbellita con delle foglie di un verde acceso con segnato la data del loro Battesimo per ricordare il giorno in cui sono diventati figli di Dio. Alla fine della celebra-



I bambini con don Armando e la catechista



La "vigna" realizzata con le foto dei bambini

zione, dopo aver ringraziato con delle semplici parole Gesù, ogni bimbo ha appeso alla vite il grappolo d'uva con la propria foto, come testimonianza che in quel giorno aveva ricevuto in dono il Corpo e il Sangue di Gesù per la prima volta.

Alla fine della messa i bambini hanno voluto ringraziare tutti i presenti con un canto finale: "Eccomi Gesù". Una canzoncina semplice con delle bellissime parole che esprime la gioia dei piccoli in quel giorno di festa.

Grazie a Don Armando, che ha seguito i nostri ragazzi facendo scoprire loro la Messa della domenica; grazie a Nadia, che con la sua cura ha addobbato la chiesa a festa; e grazie a Mirco, per la sua paziente disponibilità ad ogni ora del gior-

no e della notte nel preparare e posizionare la vigna.

Un ultimo ringraziamento va a tutte le persone che, pur restando nell'anonimato, hanno partecipato all'organizzazione e alla buona riuscita di questa cerimonia, soprattutto al coro "Gli angeli di S. Biagio", che ha allietato la cerimonia creando un'atmosfera di serenità e di festa condividendo la gioia di questo giorno con i nostri bambini.

Milena

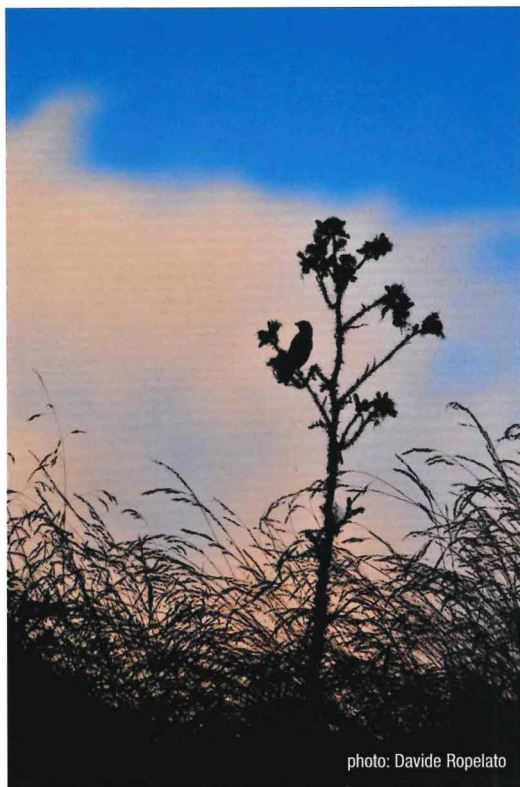


photo: Davide Ropelato

Oggi Gesù entra nel tuo cuore,
accoglilo con gioia,
custodiscilo con amore
e fa che rimanga sempre con te
per accompagnarti ed illuminare
il tuo lungo percorso di vita.

L'affetto della comunità alla Madonna

Domenica 8 maggio la comunità ha portato in processione l'immagine della Madonna; momento che ha visto il clero, i fedeli e le associazioni salutare Maria come «Madre del Buon Consiglio».

L'affetto alla Madonna non si esaurisce



Una foto "d'epoca" dell'altare della Madonna

con questo pio esercizio, ma i Bienati si accostano sempre con devozione alla statua della Vergine custodita nella nicchia dell'altare a lei dedicato.

L'ara della Madonna, posta a destra per chi entra dal portale principale, venne eretta nella prima metà del 1800, in stile neoclassico. È realizzata in marmo policromo. Al centro è posta una croce in marmo rosso su sfondo bianco; in mezzo alla mensa vi è la pietra sacra, luogo riservato alla celebrazione dell'Eucarestia. Il dossale, costruito per appoggiare fiori, candelieri e croce, è anch'esso in marmo bianco e rosso; simmetricamente s'innalzano due colonne in finto marmo, che sorreggono un timpano, richiamando gli antichi templi Romani.

Incorniciata dal bianco, in una nicchia gialla, è custodita poi la statua lignea della Madonna.

L'altare venne consacrato a Dio, in onore della Vergine, il 18 agosto 1840 dal Beato Giovanni Nepomuceno de Tschiderer (Vescovo di Trento). Il 19 febbraio 1920 il Decano di Strigno don Pasquale Bortolini riconsacrò l'altare della Madonna «ponendovi nel sepolcreto ben cementato le reliquie dei SS. Martiri Fruttuoso e Generoso» (come riportato negli Atti). Nel 1932 il Decano don Antonio Coradello riconsacrò la pietra sacra di questo altare e di quello di S. Giuseppe in seguito ad una manomissione delle stesse.

È bello vedere in queste opere la devozione dei Bienati alla Madonna. A Lei rinnoviamo la nostra fiducia, affidando al suo Buon Consiglio le nostre scelte e le nostre famiglie, perché tutta la nostra vita sia una lode a Dio, che con affetto ha portato nel grembo e che costantemente prega per noi.

Stefano

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 10 aprile nella chiesa arcipretale
di Borgo Valsugana

Matteo Cingarlini
di Fulvio e Carla Brandalise



Matteo Cingarlini

Il 21 maggio nella chiesa
parrocchiale di Pieve Tesino

Simone Brandalise
di Riccardo e Luana Paoletto

Il 19 giugno nella
nostra chiesa parrocchiale

Corinne Facin,
di Davide e Jessica Melchiori



Corinne, don Armando, genitori e padrini



Simone con i genitori, i padrini e don Claudio

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Velia Neri

Nata il 20 settembre 1926
e deceduta il 21 marzo 2016



Velia Neri

A voi questa immagine perché richiami alla vostra mente un dolce ricordo e alle labbra una mesta preghiera.

Tutti coloro che ti hanno amata

Ermenegildo Mutinelli

Nato il 7 febbraio 1924
e deceduto il 12 aprile 2016

Luigia Melchiori

Nata il 13 ottobre 1929
e deceduta l'8 maggio 2016



Ermenegildo Mutinelli e Luigia Melchiori

Nella vostra lunga vita, trascorsa assieme, ci avete insegnato cosa sia il rispetto reciproco, l'amore vicendevole, la fede in Dio. Ora, che avete ricevuto l'invito di Gesù «Venite, servi buoni e fedeli, entrate nella gioia preparata per voi», vi pensiamo ancora l'uno accanto all'altra, mentre continuate ad amarci e teneramente pregate per noi.

I vostri cari

Ricordando Gildo e Gina

Per tanti anni, vi abbiamo visto curare la chiesa e le celebrazioni con tanto affetto, come se fosse stata casa vostra, anche quando l'età e la salute rendevano difficile il compito. Avete poi continuato, nel nascondimento, a collaborare con il parroco nella gestione delle offerte.



photo: Daisy Buffa

A voi, il grazie più sincero da tutta la Comunità parrocchiale per lo spirito di sacrificio e l'amore vero che avete nutrito per la casa di Dio e per la nostra Parrocchia. Preghiamo per voi, perché siate accolti nella Casa del Cielo, dove speriamo di giungere anche noi, per essere uniti in quell'unica grande comunità di coloro che hanno seguito la via tracciata dal Vangelo.

Don Armando e la Comunità

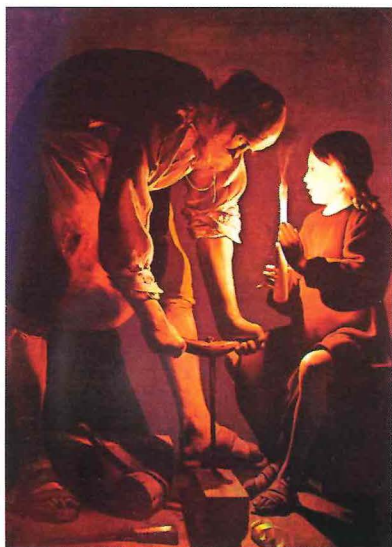
Ivano Fracena

San Giuseppe, patrono della Comunità

Ricorre il primo maggio, nella festa internazionale del lavoro, la festa patronale di San Giuseppe operaio. La chiesa parrocchiale è stata dedicata in anni relativamente recenti appunto a San Giuseppe operaio.

Il Santo, nelle Sacre Scritture, è riconosciuto quale mite, umile, puro di cuore: è l'emblema di un certo silenzio operoso. Da falegname, lavoratore instancabile, ha sempre custodito la fede. Nella chiesa parrocchiale è presente una statua lignea dedicata al Santo patrono, che si trova di fronte alla statua della Vergine Maria.

Ricorre quindi per la Comunità religiosa uno dei momenti più importanti, legato alla tradizione della chiesa parrocchiale, quale la festa patronale per San Giuseppe operaio.



G.P.

San Vendemiano: tradizioni votive

Le prime domeniche di maggio e giugno (così come la prima domenica di luglio) sono interamente legate alla preghiera per San Vendemiano.

Nella chiesetta di San Vendemiano anche quest'anno si è tenuta la Celebrazione Eucaristica come da voto: tradizionalmente si tiene la prima domenica di maggio, quest'anno si è svolta domenica 8 maggio. Si



perpetua così il voto della guerra, richiesto e espresso dai capifamiglia di un tempo e rinnovato agli inizi del secolo dal Consiglio pastorale. Il 4 marzo 1945 85 persone espressero la volontà di fare voto, tramite una Santa Messa, a San Vendemiano per «essere preservati dai bombardamenti, dalla evacuazione, da fatti bellici e per il ritorno degli assenti».

Nella prima domenica di giugno si è tenuta la S. Messa patronale di San Vendemiano nella piccola chiesetta sull'omonimo colle. È un altro importante momento per la piccola Comunità di Ivano Fracena che ricorda ogni anno la memoria di uno dei suoi patro-

ni e ricorda così anche tutti i nostri avi che ci hanno preceduto e hanno mantenuto nel corso del tempo la chiesetta di San Vendemiano. Un ringraziamento a nome dell'intera Comunità va anche a chi cura il mantenimento della chiesetta/eremo, quale parte importante della tradizione religiosa ma anche sociale e culturale della Comunità.

G.P.

Corpus Domini e Sacro Cuore di Gesù

A causa del maltempo quest'anno non si è tenuta la tradizionale processione per le vie del paese, soffermandosi alla Cappella della Madonna di Caravaggio ad Ivano e al capitello di San Vendemiano a Fracena durante la celebrazione della solennità del Corpus Domini.

La Schützen Kompanie di Strigno ha installato sul "Zimòn" del Monte Lefre una croce in legno ed una serie di luci a forma di cuore per la solennità del Sacro Cuore di Gesù. Un ringraziamento alla Compagnia per aver ricordato questa solennità a tutta la popolazione dei Comuni circostanti, che ha osservato questo particolare nelle notti del fine settimana del Sacro Cuore.

G.P.



Fracena: una "via" e una "piazza" a memoria del passato

A seguito del referendum di fusione per incorporazione nel Comune di Castel Ivano si rende necessaria la variazione di una via per evitare la presenza di vie/piazze/strade con la medesima denominazione.

È il caso di "via Giuseppe Grazioli", presente sia nell'abitato di Fracena sia nell'abitato di Villa.



Evaristo Parotto

È nota l'importanza di don Giuseppe Grazioli. Curato e parroco, Grazioli ha caratterizzato la storia non solo delle due Comunità locali ma anche la storia trentina, per le sue scelte, per il suo coraggio, per la determinazione nella promozione dell'economia locale, per l'aiuto sempre concesso ai bisognosi e ai compaesani.

Ricordare don Giuseppe Grazioli è un dovere dato che per la Comunità locale ha fatto molto: soprattutto merita di essere ricordata la realizzazione della canonica di Ivano Fracena, da lui fortemente voluta. Il cambio di denominazione della via però risultava e risulta inevitabile. Diverse sono state le proposte di intitolazione della via (che attraversa l'abitato di Fracena lungo la S.P. 60 dir) a personalità che hanno comunque caratterizzato la storia della nostra Comunità, da don Cesare Ianes, a Ferruccio Romagna (recentemente scomparso), al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, senza dimenticare la consorte Emanuela Setti Carraro. La proposta che ha trovato però più sostegno è stata quella di Evaristo Parotto. È una figura che risulta sconosciuta ai più, ma ha contribuito a costruire una parte importante della storia locale. Lui, nato nel 1852 e morto nel 1931, è stato Capocomune dal 1909 fino al 1915, anno in cui Ivano Fracena è divenuto parte del fronte della prima guerra mondiale. Fu l'ultimo Capocomune sotto l'impero asburgico

co e fu tra i fautori della realizzazione della chiesa parrocchiale, a metà fra i centri abitati di Ivano e di Fracena.

Inoltre, secondo la procedura prevista per la variazione della denominazione delle vie, è stata richiesta l'individuazione della "piazza di Fracena", delimitata al piccolo piazzale in cui è presente una fontana storica: questa richiesta è stata formulata perché si ritiene importante mantenere la memoria del punto centrale dell'abitato di Fracena, storicamente individuato nei ricordi dei più anziani e punto d'incontro anche al giorno d'oggi.

Madonna di Caravaggio

Il 26 maggio 2016 è una data che resta scolpita nella storia della Comunità di Ivano: ogni anno corrisponde alla ricorrenza della festività della Madonna di Caravaggio. Quest'anno però ricorreva un anniversario davvero importante. Il 200



Un momento della celebrazione

anni di edificazione della Cappella dedicata alla Madonna di Caravaggio.

Duecento anni di storia, che si lega alla Comunità locale. Ma parte da lontano: dalla vicenda dell'apparizione della Madonna a Caravaggio nel 1432 ad una giovane donna contadina. Una vicenda che è giunta fino ad Ivano e ha portato i nostri antenati alla costruzione e alla successiva dedicazione della Cappella alla Madonna di Caravaggio.

Quest'anno la celebrazione del 26 maggio è stata officiata da don Armando Alessandrini, che ha ricordato questo importante avvenimento e questa speciale

ricorrenza.

A margine, il Corpo locale dei Vigili del Fuoco ha organizzato un piccolo momento di convivialità per ringraziare i numerosi presenti, ricevendo in cambio una leggera clemenza da un tempo atmosferico burrascoso.

In questa speciale ricorrenza inoltre vanno ricordate tutte le persone e le famiglie che dal 1816 si succedono nella custodia della Cappella dedicata alla Madonna di Caravaggio, in particolare ora l'attuale comitato che ne cura la custodia.

G.P.

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo



Il 10 aprile 2016 a Agnedo

Nathan Santuari
nato il 9 settembre 2015 di Herbert
e Chiara Lorenzon di Ivano Fracena
Vedi foto a pag. 17

Il 17 aprile 2016

nella nostra chiesa parrocchiale

Ginevra Bisesti
nata il 3 marzo 2015 di Mattia
e Giovanna Lorenzon di Ivano Fracena



Ginevra con i genitori, padrini e don Armando

Samone

Il dono della Confermazione

Domenica 10 aprile a Strigno si è celebrata una Messa speciale; sei ragazzi di Samone e uno di Bieno, insieme a tanti altri dell'Unità Pastorale e di Ospedaletto, hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo da padre Saverio Biasi.

Dopo un percorso fatto anche di difficoltà i ragazzi hanno capito e deciso di confermare la scelta che i loro genitori avevano preso, per loro, con il Battesimo.

Alessandra, Daniele Dellamaria, Daniele Trisotto, Gabriela, Ilaria, Stefano e Thomas

si sono dimostrati entusiasti e pronti per intraprendere un cammino che, come detto dal delegato del vescovo, è solo all'inizio; con la Cresima infatti tutto comincia, non è la fine dell'essere cristiano, ma il vero inizio. È da qui che possiamo dire eccomi, veramente, a Gesù e a Dio; "ci sono, sono presente".

L'augurio ai miei "ragazzi" è di non aver paura di dimostrare di essere cristiani, anzi, di essere orgogliosi di aver imparato da Gesù il vero senso della vita e di difenderlo con umiltà e gioia, sempre.

La catechista Luigina Mengarda



I cresimandi con i padrini, la catechista, don Armando e padre Biasi, dopo la cerimonia

Maggio, mese dedicato a Maria

Con il mese di maggio ha inizio, nella tradizione cattolica, l'appuntamento con la devozione mariana, che si identifica con



la recita del Santo rosario. Nella nostra parrocchia ci siamo ritrovati il martedì e il giovedì alle ore 20.00, in chiesa, per pregare con diverse intenzioni e per i bisogni delle nostre famiglie. Quest'anno, il 12 maggio, ricorreva il 20° anniversario dell'inaugurazione del capitello sito in località Laresoti e, per l'occasione, era stato invitato il nostro parroco Don Armando a solennizzare la recita del rosario, ma purtroppo la pioggia battente ci ha costretti a rimanere in chiesa, dove sono stati protagonisti i bambini della catechesi con le loro catechiste. La stessa cosa è successa il 31 maggio, per la chiusura dell'anno catechi-

stico; era prevista la recita del rosario con i ragazzi, genitori e catechiste al capitello del municipio ma il tempo è stato proprio inclemente così siamo rimasti in chiesa. I bambini, anche i più piccoli, si sono sentiti parte attiva della comunità, recitando un'Ave Maria a testa dopo aver letto i misteri dolorosi, con semplicità e in armonia. Un solo piccolo rammarico per questo rito mariano, la sempre più scarsa partecipazione dei nostri parrocchiani visto che si ritrovano a pregare le solite dieci, dodici persone. Un tempo nella società contadina, ogni giornata si chiudeva con la recita del Santo rosario, tutta la famiglia era riunita in preghiera, prima di coricarsi per la notte. Speriamo che, in futuro, cambi qualcosa ..in meglio.

Maria

Prima Eucarestia

Domenica 22 maggio Anna, Arianna, Christofer, Giulia, Lorenzo, Matteo, Pasquale e Sara hanno incontrato per la prima volta Gesù Eucaristia: tanta l'emozione che si sprigionava dai loro occhi. Incontro indimenticabile, giorno da ricordare come uno dei più belli della vita: il Signore si fa cibo per noi sotto la specie del Pane e del Vino. Auguriamo a questi nostri bambini un sereno e gioioso cammino al fianco di Gesù, con l'amore dei loro genitori e dell'intera nostra comunità. La strada iniziata insieme nella catechesi vi porti a cercare sempre Gesù, unico vero bene e fonte di ogni bene, a riconoscerlo e ad amarlo nei fratelli che incontrerete. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno reso speciale questa nostra festa: don Armando, Giovanna per i canti, Giorgio e nonno Fabio per aver preparato



I bambini con le catechiste e don Armando

la nostra bellissima vigna, tutti i genitori e tutte le persone che hanno preparato a festa la nostra bellissima chiesa.

Le catechiste Manuela e Elisa

Ricordo di un'amica

Raffaella e i figli vogliono ricordare Carmen Tessaro in Bertotti con queste parole. *"Cara amica di famiglia, da sempre lettrice di Campanili Uniti, vogliamo ricordarti a tutte le persone che ti conobbero, affinché rimanga vivo il tuo ricordo".*



Carmen Tessaro

Dio chiama a sé i migliori, perché ha bisogno di combattenti valorosi.

Anagrafe parrocchiale

Ha ricevuto il Battesimo

L'8 maggio
nella chiesa parrocchiale di Scurelle

Arianna Gobber,
di Nicola e Debora Andreoli
Vedi foto a pag. 34



Scurelle

Prima Comunione

«Oggi, siamo qui riuniti, perché abbiamo accolto l'invito da un amico speciale che in questi mesi abbiamo imparato a conoscere meglio: Gesù. Siamo qui con le persone che più ci sono care, per partecipare a questa grande festa in cui Gesù ci farà dono di se stesso. Il pane che mangeremo ci farà diventare una cosa sola con Lui».

Con queste parole il 24 aprile, nella parrocchia di Santa Maria Maddalena a Scurelle, è iniziata la celebrazione della Santa Messa in cui Arianna, Beatrice, Carlotta, Chiara, Christian, Davide, Dylan,

Francesca, Elena, Nicola e Noemi, accompagnati dalle loro catechiste Agnese e Nelly, hanno ricevuto, pieni di gioia ed emozione, Gesù per la prima volta nel loro cuore.

Le catechiste

Sacramento della Confermazione

«Dio cerca Te, come fuoco per il mondo. Dio cerca Te, per cambiare il male in bene. Dio vuole te appassionato fino in



I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione



I ragazzi della Cresima

fondo, per la vita di ogni uomo, che con te Lui salverà».

Sono parole di un canto dedicato allo Spirito Santo, che esprimono il significato del Sacramento della Cresima; il senso vero e bello di essere testimoni del Vangelo. Il Signore vuole diffondere il suo fuoco dell'Amore per trasformare ogni male in bene, per aiutarci a crescere in umanità vivendo la fraternità come l'ha vissuta Lui. Anche quest'anno, un bel gruppo di ventuno ragazzi, dopo la necessaria preparazione con la catechesi, sono stati ammessi al Sacramento della Confermazione. La nostra parrocchia si è arricchita di altre persone che hanno scelto di seguire Gesù testimoniandolo nella vita privata, personale e di comunità. È un privilegio essere scelti e mandati dal Signore a farlo conoscere e amare.

Questo porta con sé la sua porzione di fatica, ma abbiamo la certezza di non

essere soli, se lo invochiamo e lo accogliamo, lo Spirito Santo è sempre con noi.

Ai nuovi cresimati auguriamo buon cammino, a coloro che da tempo hanno celebrato il sacramento chiediamo di essere motivo d'incoraggiamento, di sostegno e di riferimento a quanti hanno iniziato.

Le catechiste

Pellegrinaggio in Pinè

Domenica 5 giugno l'Ospitalità ci ha proposto il tradizionale Pellegrinaggio al Santuario mariano con malati, anziani e disabili. Eravamo presenti, con un bel gruppetto, anche noi dell'Unità Pastorale Madonna di Loreto.

All'omelia il nostro vescovo Lauro ci ha scossi e commossi con le sue parole:



Gruppo di partecipanti al Pellegrinaggio in Pinè

«Dio è un raccoglitore e un custode di lacrime, non un contabile di peccati. Lui, attraverso Gesù, si ferma e si commuove davanti al pianto di una madre. Tutto questo perché il Dio che Gesù ci mostra è

Amore creativo, Amore che va al di là delle regole. Tre sono i verbi fondamentali della misericordia: vedere, fermarsi, toccare. Per la fretta del nostro modo di vivere oggi, non ci accorgiamo dei tanti nostri fratelli invisibili. Invece per generare vita e futuro dobbiamo lasciare che i volti ci penetrino nel cuore».

È stata una giornata molto intensa iniziata con la processione, seguita da una profonda catechesi, offerta da don Rattin, a seguire la S. Messa celebrata dal Vescovo Lauro. Nel pomeriggio la recita del S. Rosario e la Processione Eucaristica del Vescovo che ha portato la Benedizione con il Santissimo fra i tanti fedeli.

Don Rattin ci ha ricordato l'appuntamento del 25 settembre presso il Duomo di Trento con il "Giubileo Diocesano dei sofferenti e delle associazioni cristiane che si dedicano al loro servizio".

Ricordiamo che sarà nostra premura organizzare anche questa iniziativa per dare la possibilità a tutti, anziani e ammalati, di parteciparvi con il passaggio della Porta Santa.

Enzo e Rosanna

Felici traguardi

50° di matrimonio di Romano e Leonella

Il 17 aprile i nostri genitori Romano e Leonella hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. A conclusione della S. Messa, Giulia, accompagnata all'organo da Fulvio, ha cantato l'Ave Maria di Schubert; è stata per tutti una sorpresa emozionante. La giornata è proseguita con un semplice



Romano e Leonella

pranzo con i familiari, parenti, amici ed il coro parrocchiale. Auguriamo ai nostri genitori tanti anni ancora insieme. Li ringraziamo per tutto quello che hanno fatto per noi e per i valori che ci hanno trasmesso.

I figli

95° compleanno di Rosina Costa

Il giorno 26 aprile presso la Casa di Riposo di Strigno, dov'è da poco ospite, la nostra nonna Rosy ha festeggiato, assieme ai suoi familiari, i 95 anni di età. Auguriamo alla nostra super nonna altri cento di questi giorni felici.

I tuoi cari



Nonna Rosina con i pronipoti Chiara e Gabriele

Festa della classe 1966

C'eravamo quasi tutti, noi giovani scurelati ventenni con trent'anni di esperienza, a festeggiare sabato 28 maggio il raggiungimento del traguardo del mezzo secolo. In una giornata splendida di sole, sul lago di Caldaro, abbiamo trascorso momenti davvero unici in compagnia ed allegria

dimostrando che anche se gli anni sono passati, c'è ancora l'entusiasmo e la voglia di trovarci, di scherzare e ricordare assieme quanto abbiamo condiviso nella nostra gioventù. Grazie a tutti coloro che



La classe 1966

hanno voluto esserci e che hanno contribuito a rendere indimenticabile la giornata trascorsa assieme.

Maria Fietta

Laurea

Giulia De Paoli si è laureata il giorno 16 marzo 2016 in Scienze Economiche e Sociali presso la Libera Università di Bolzano.

Tante congratulazioni ed auguri per il tuo futuro.



La tua famiglia Giulia De Paoli

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

L'8 maggio 2016 nella nostra chiesa parrocchiale

- Arianna Gobber di Nicola e Debora Andreoli della parrocchia di Samone
- Isabel Carraro di Johnny e Cinzia Degol della parrocchia di Strigno
- Sara Sevegnani di Lucio e Sabrina Battisti



Arianna, Isabel e Sara con i genitori, le madrine e i padrini

Il 28 maggio 2016
nella nostra chiesa parrocchiale
Gaia Mutschlechner di Egon e Nolita Lobo



Gaia con i genitori, la madrina e il padrino

Il 19 giugno 2016
nella chiesa parrocchiale di Villa
Aurora Micheli di Erick e Irene Larentis
Vedi foto a pag. 55

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 7 maggio
nella chiesa parrocchiale di Torcegno
Sara Berti e Francesco Fietta



photo: Fulvio Sandri



Sara e Francesco

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Gianni Micheli
Nato il 29 dicembre 1959
e deceduto il 1° aprile 2016



Gianni Micheli

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo, come vi ho amati sulla terra.

I tuoi cari

Maria Osti ved. Girardelli
Nata il 22 marzo 1925
e deceduta il 25 aprile 2016



Maria Osti ved. Girardelli

Quale ricordo a tutti coloro che in vita le vollero bene e in morte la ricordano.

I tuoi cari



Quadro di Maria Osti

La morte non divide,
lega i cuori delle persone,
finchè anche un solo granello di anima
si ricorderà di te.



Maria Osti ved. Ropelato
Nata il 25 ottobre 1911
e deceduta il 17 maggio 2016



Maria Osti ved. Ropelato

Lo sguardo di mamma.
Appare dignitoso, a volte sembra assente.
S'impone sereno ma denso di passione e
di amore. Sembra chiedere ma anche for-
nire risposte. Di persona decisa ma anche
accondiscendente e dolce. Sguardo orna-
to di solchi ma anche di una straordinaria
morbidezza e dolcezza di tratti. Trasmette
la sensazione che stia per esprimere un
pensiero ma non servono le parole.
Sguardo che rispecchia la nostra vita di
figli. Grazie, mamma, il tuo sguardo rimar-
rà sempre nel nostro cuore.

I tuoi figli

Spera

Festa di Prima Comunione

Come in una cartolina d'altri tempi, baciati da un inaspettato ma tanto desiderato sole, accompagnati nel loro procedere verso la chiesa dal leggiadro volo di festose e liete rondini, otto orgogliosi, anche se intimiditi e trepidanti, bimbi delle nostre comunità si sono avvicinati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia.

Andrea, Caterina, Eleonora, Elisa, Iacopo, Mattia di Spera, Nico di Samone e Alessandro di Strigno, emozionati, ma nello stesso tempo smaniosi, l'8 maggio hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione e tutta la Comunità, i parenti e gli amici più cari si sono stretti a loro per supportarli e accompagnarli in questa importante giornata. Per noi genitori l'osservare il loro incerto passo verso l'altare, lo scrutare i loro volti nel tentativo, forse vano, di captare il loro stato d'animo e il loro turbamento, il constatare, forse per la prima volta in quel momento, che i propri figli erano ormai pronti a spiccare il volo come le rondini che fuori garrivano gioiose è stata un'emozione fortissima, tenera e intensa allo stesso tempo. Un clima di concordia e serenità ha accompagnato lo svolgimento della cerimonia dove, neanche a dirlo, i piccoli protagonisti hanno governato con sapienza le loro emozioni ed hanno svolto, con buona pace delle catechiste che li hanno preparati con dovizia e pazienza, i piccoli compiti pensati per ognuno di loro. I partecipati canti pro-



I bambini con il parroco e le catechiste

posti dal coro giovanile di Spera hanno saputo rendere solenne e ancor più intensa ogni fase della celebrazione sottolineando il sentito coinvolgimento della comunità. La commozione ha reso certo più di una mamma e di una nonna, quando finalmente, ognuno di loro, si è accinto a ricevere la sua prima particola e ad accogliere, fiero e grato, Gesù dentro di sé. Si potrebbero dire molte cose per descrivere questo prezioso momento, ma, come genitore, desidero provare a dare rilievo alle forti emozioni che hanno catturato i bambini in quel momento. Credo che per tutti sia stato sorprendente leggere sul volto dei nostri figli la consapevolezza di aver con-



I cresimati assieme al Vicario, don Armando e ai loro padrini e madrine

quistato, attraverso il loro lavoro, l'impegno e la perseveranza, un dono immenso, l'amore di Gesù! Un dono da preservare e accudire come si fa con un amico a cui si vuol bene. Significativo, nella sua spontaneità, il momento in cui il nostro parroco Don Armando ha invitato i bambini della catechesi di Strigno, compagni di classe dei nostri bimbi, a raggiungere i "colleghi" per lo scambio del segno della pace. Condivisione, partecipazione e fratellanza hanno reso ancor più ricca questa preziosa giornata, a cui i bambini sono giunti accompagnati, guidati e amorevolmente sostenuti nel loro cammino di fede dalle due premurose catechiste Antonella e Paola. A loro va un sentito e sincero ringraziamento da parte dei genitori e della comunità per l'impegno e il grande lavoro portato avanti con dedizione e spirito di sacrificio. Un caloroso ringraziamento va doverosamente a don Armando che sempre col sorriso ha accolto questi bambini e

li ha saputi guidare nelle braccia di Gesù. Da parte di noi genitori e della Comunità il dono dell'impegno e del sostegno a questi bambini affinché la nuova amicizia con Gesù rimanga sempre forte e brilli come una luce accesa da condividere con chi incontreranno nella vita.

Anna

Cresima

La natura si sta risvegliando in un'esplosione di vita, di colori, di profumi, di voli e di cinguettii di uccelli. In sintonia con le bellezze della natura, ogni comunità, è avvolta dall'esuberante novità di vita donatale dal Cristo Risorto. La Pasqua è vita.

Il Natale senza Pasqua è vuoto, è vano. È Cristo Risorto che riserva sull'umanità la sovrabbondante ricchezza dei suoi doni vincendo la morte con la vita, donando

tutto se stesso come alimento che nutre, come Parola che illumina, come Spirito che sostiene, conforta e fortifica.

Il Risorto ha chiamato e chiama l'uomo a continuare la sua missione nel ministero sacerdotale, invita ciascuno a essere portatore del suo Spirito di pace, Spirito di Amore eleggendolo a testimone del suo Vangelo con il sacramento della Cresima, elevando a figlio con il Battesimo. È questo il tempo dei doni, quanta e quale ricchezza ci viene offerta.

È questo il tempo in cui ogni parrocchia è arricchita da nuovi testimoni di Cristo Risorto mediante le molteplici celebrazioni della Confermazione. La Chiesa invita ogni adulto/a nella fede ad essere sostegno, guida e riferimento con la preghiera e la coerenza di vita per i nuovi testimoni, i cresimati che si avviano all'assunzione delle proprie responsabilità.

Ringraziamo il Signore di aver avuto in dono, nella nostra parrocchia di Spera, dieci nuovi testimoni: Benedetta, Elena, Gi-

nevra, Giorgia, Leonardo, Marialivia, Mattia, Nicole, Nicolò, Teresa.

Auguriamo a ciascuno di loro buon cammino e la grazia di saper esprimere nella vita il sacramento celebrato nella fede.

Suor Maria

Processione della Madonna e festa del dolce

Il 15 maggio si è celebrata a Spera la processione della Madonna che annualmente ritorna come occasione per onorare Maria patrona di Spera, Accompagnata dai bambini della Prima Comunione, che spargevano petali lungo le vie, e dai coscritti della classe 1998.

Folta la partecipazione. Un sentito ringraziamento va ai pompieri e ai coscritti



Un momento della processione

maschi, che si sono presi carico di portare la statua, al coro Santa Apollonia che l'ha accompagnata con i canti e a don Armando che, recitando il Rosario, non ha mancato di invitare la folla a seguire l'insegnamento di Maria, madre di Gesù e a rivolgersi a lei nei momenti di necessità.

I ragazzi e i partecipanti sono poi stati accolti alla festa del dolce organizzata dalle francescane che hanno preparato un piccolo rinfresco con deliziose e invitanti torte. Questi piccoli capolavori di pasticceria e la lotteria organizzata hanno riscosso un discreto guadagno che andrà in beneficenza, a sostegno di un'adozione a distanza che dura ormai da tempo.

Grazie a chi ha donato il proprio tempo per la riuscita dell'evento.

Massimo Purin

i più esistenti degli scalatori, il gruppo si è spostato in auto fino all'hotel Legno da dove si arrampica un agevole sentiero che prende quota tra i boschi di faggio e aghifoglie e porta, dopo alcuni ripidi tornanti, all'incantevole Eremo di San Lorenzo. Leggenda narra che la chiesetta fu costruita da Siccone da Caldonazzo, castellano di Telvana, quale voto per uno scampato pericolo in una battuta di caccia.

Il posto è per tutti veramente incantevole: il panorama che si intravede tra faggi e pini con protagonista l'imponente piramide di Cima Dodici ripaga tutti delle fatiche della salita. È sorprendente come quando si cammina in compagnia, chiacchierando amichevolmente, aspettandosi di tanto in tanto, non si sta la fatica. Anche chi è meno allenato riesce a godere di questi meravigliosi scenari di cui la nostra valle è ricca.

Proseguendo la camminata, l'allegro grup-

Gita all'eremo di San Lorenzo

In quel soleggiato sabato pomeriggio un animato gruppetto di bambini e ragazzi si è dato appuntamento in piazza insieme ai "meno giovani" ma altrettanto vivaci animatori dell'oratorio di Spera, per recarsi finalmente all'Eremo di S. Lorenzo sul monte Armentera in Val di Sella. Già, perché questa escursione era programmata da tempo dal direttivo dell'oratorio che però ha dovuto in più occasioni rimandare l'uscita per capricci del tempo tipicamente primaverile. Armati quindi di scarponcini e zainetti, preparate scorte e viveri sufficienti anche per



I partecipanti alla gita all'eremo di San Lorenzo

po arriva in una radura con magnifica vista panoramica sulla Valsugana. Quale luogo migliore per rifocillarsi con una lauta merenda e farsi qualche selfie da mandare agli amici rimasti a casa. Prima di rien-

trare una sosta all'Eremo per godere della quiete e del calore degli ultimi raggi di sole e, per qualche audace Peter Pan, una gara a rotolarsi giù per il verde e invitante prato. Poi tutti a casa, spossati, accaldati ma sicuramente felici del lieto pomeriggio trascorso in compagnia di amici, fieri di

aver superato la fatica del cammino e di essere giunti in un piccolo angolo di pace e tranquillità scoperto e apprezzato già dagli antichi druidi che gli attribuivano dei poteri magici.

Anna

Anagrafe parrocchiale

Ha raggiunto la Casa del Padre

Tranquilla Ropelato ved. Paterno
nata il giorno 11 aprile 1928
e deceduta il 19 marzo 2016



Tranquilla Ropelato ved. Paterno

Cara nonna Tranquilla. Dopo anni di sofferenza te ne sei andata in silenzio senza dar disturbo a nessuno, tu che ci hai fatto crescere felici e spensierati nella tua casa, nei tuoi prati che tanto amavi. Le parole non sono sufficienti per ringraziarti, ma le preghiere sicuramente sì.

Grazie di cuore Nonna.

Cristina e Maurizio

Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe, i capelli diventano bianchi, i giorni si trasformano in anni.

Però ciò che è importante non cambia; la tua forza e la tua convinzione non hanno età. Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno.

Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza. Dietro ogni successo c'è un'altra delusione.

Fino a quando sei viva, sentiti viva. Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo. Non vivere di foto ingiallite... insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni.

Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te. Fai in modo che invece che compassione, ti portino rispetto.

Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce. Quando non potrai camminare veloce, cammina. Quando non potrai camminare, usa il bastone. Però non trattenerci mai!

Strigno

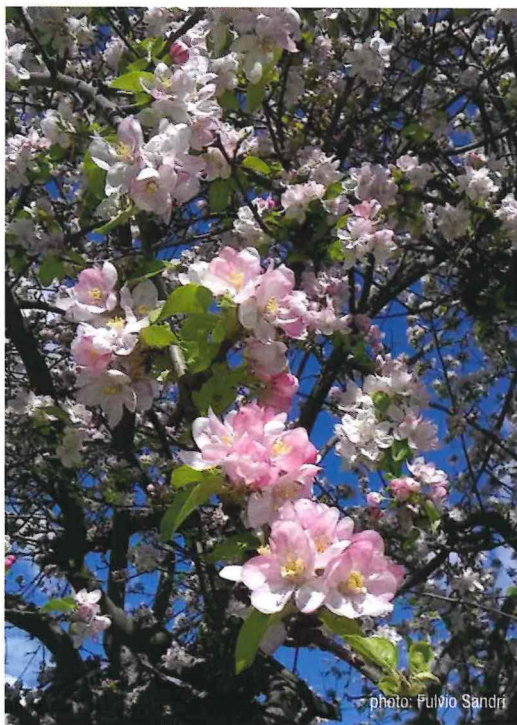
Rinnovo del direttivo per il Circolo Pensionati

Si è svolta di recente l'assemblea dei soci del Circolo pensionati e anziani di Strigno durante la quale è stato presentato quanto fatto nell'ultimo anno e il buon funzionamento del circolo al quale sono iscritti 210 soci. Inoltre, durante la prima riunione del direttivo del 17 maggio si è deciso un cambio della presidenza, nominando quale presidente Fulvio Decorso (ex vicepresidente) e Renza De Roni vicepresidente. A quest'ultima è stato riconosciuto l'impegno e la dedizione al circolo e la corretta gestione per oltre un decennio di presidenza. Il resto del direttivo, che sarà in carica per il prossimo triennio è così composto: Attilio Tomaselli (segretario e cassiere); Egle Cirulli, Giovanna Menin, Remo Raffi e Gilda Trentin (consiglieri); Berto Bertoldi, Danilo Bonotti e Guido Tessaro (revisori dei conti). Un augurio di buon lavoro a tutta la nuova squadra.

Il Direttivo

Per fare un ricordo ci vuole un albero

Riportiamo quanto scritto da Erminia Busarello che, seppur lontana da casa, ricorda con nostalgia e affetto il proprio giardino e l'albero che ne era protagonista. "Mio caro albicocco, compagno della mia vita. Ti guardo e rammento tempi pas-



sati dove alla frescura delle tue fronde mi riposavo. Ai tuoi piedi due panchette, un tavolino e l'invito aperto a tutti quelli che passavano a sedersi a bere un caffè o un bicchiere di vino e fare due chiacchiere, rinfrescarsi dalla calura estiva e dal lavoro dell'orto. Tempi passati perché ora raramente passa qualcuno per il sentierino che costeggia casa. Tutti vanno di fretta e in macchina, non c'è più l'occasione di fermarsi a fare due chiacchiere.

Con i miei 91 anni sulle spalle faccio fatica anch'io a curare l'orto e il giardino e non mi siedo più ai tuoi piedi, ma ti guardo alla finestra con molto affetto e per me sei di una bellezza unica in quella tua struttura contorta ma comunque forte. L'anno

scorso ti pensavo, tristemente, ormai secco e invece con mia sorpresa hai dato ancora succosi frutti.

Ora aspetto la primavera e contemplarti ancora con il tuo nuovo vestito di fiorellini bianchi.

Si mio caro albero, ti amo proprio tanto, ogni tua stagione accompagna la mia, sostenendomi”.

Erminia

Festa degli Alberi

Il 22 maggio, come ogni anno è stata organizzata al vivaio forestale di Lunazza la festa degli alberi per i bambini delle Scuole Materna e Primaria di Strigno. In questa giornata di festa i bimbi hanno presentato delle scenette e dei canti preparati a scuola nei giorni precedenti e ognuno di loro, con grande soddisfazione, ha



I bambini alle prese con il proprio albero

piantato nel terreno un abete che diventando grande magari entrerà nelle loro case come albero di Natale. Tra corse e giochi si è arrivati presto all'ora di pranzo dove i ragazzi si sono gustati un ottimo piatto di pasta (la maggior parte ha fatto il bis), poi nuovamente tutti a giocare aspettando l'ora di tornare a casa. Tutti noi serbiamo un bel ricordo delle feste degli alberi di quando eravamo piccoli e speriamo che questa festa continui di anno in anno in modo che tutti anche in futuro potranno ricordarsi di questo bel giorno. Con l'occasione ricordiamo a tutti che domenica 17 luglio a Lunazza si terrà la tradizionale Festa Alpina alla quale tutti sono invitati.

Il gruppo Alpini

Ottantenni in festa

Avendo raggiunto il traguardo degli ottanta, abbiamo ritenuto opportuno e giusto poterci ritrovare per festeggiare con simpatia e cordialità la nostra ambita ricorrenza.

Dopo aver invitato con anticipo i nostri coetanei, di Strigno, Spera e Villa, la domenica del Corpus Domini 29 maggio, come precedenti accordi, alle ore 10 ci siamo ritrovati presso la chiesa di Strigno per partecipare alla S. Messa celebrata dal parroco don Armando, il quale, durante la celebrazione con parole sue, ha saputo ricordare la nostra presenza, affinché sia nostro impegno ringraziare il buon Dio per il traguardo di età raggiunto; senza dimenticare quei nostri amici che per motivi diversi sono venuti a mancare e di conseguenza non potevano essere presenti in questa ricorrenza.

Usciti dalla chiesa ci aspettava l'amico Nereo per le foto ricordo e, dopo un brindisi con l'aperitivo al bar davanti alla chie-

sa, un prelibato pranzo in compagnia. Credo non si possa non ricordare la parte più simpatica e cordiale del nostro incontro, dove con l'occasione ci è stato possibile poter confidarsi le tante piacevoli e, purtroppo, a volte non piacevole vicissitudini del nostro passato, senza però con la dovuta allegria e simpatia tralasciare quei ricordi di quando eravamo giovani scolari e anche spensierati ragazzi e ragazze. Terminato il pranzo, le chiacchiere e la confidenza del caso, siamo ritornati alla vita di sempre, non prima però di esserci scambiati i più cordiali e affettuosi saluti con un impegno, se sarà possibile, di un altro futuro incontro.

Festa di classe 1946

Il giorno 21 maggio noi nati nell'anno di grazia 1946 di Strigno e paesi limitrofi ci siamo incontrati per festeggiare la festa di classe.

Ci siamo dati appuntamento in chiesa per ascoltare la S. Messa, per ringraziare il Signore del traguardo raggiunto e per ricordare coloro che per vari motivi erano assenti. Un particolare pensiero è andato a tutti i coetanei che non ci sono più ma il cui ricordo rimane nel cuore di chi li ha conosciuti.

È seguito un momento conviviale con un ottimo rinfresco, prima della partenza per il pranzo in un ristorante nel Veneto.

P.F.



Nella foto ricordo dei coscritti e coscritte del comune di Castel Ivano, classe 1936, si possono riconoscere i seguenti partecipanti: Demetrio Tessaro portabandiera di Spera, Alfonso Luise strignato, Vittorino Bordato dai Cavasini, Francesco Paternolli strignato, Antonio Trisotto strignato, Gaetana Lotto strignata, Tito Braitto strignato, Cornelia Carraro porta bandiera di Villa, Lisetta Tomaselli tomasellata e Anna Maria Tomaselli pure tomasellata.



I settantenni in festa

Durante la giornata sono naturalmente riaffiorati i ricordi, soprattutto di gioventù, custoditi gelosamente nei nostri cuori e che sono stati oggetto di un po' di nostalgia, ma anche di consapevolezza per essere arrivati fino a qua.

In serata, sempre in allegria e buonumore, siamo ritornati alle nostre case, però con la promessa di non aspettare il prossimo lustro per ritrovarsi.

La classe del '46

Prima Comunione

Domenica 15 maggio tredici ragazzi della nostra comunità hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia. È stata una festa per i ragazzi, per le loro famiglie e per tutta la comunità.

Con semplicità Aleksandra Ciobanu, Andrea Franja, Aurora Raffi, Aurora Osti, Davide Carraro, Davide Casagrande, Elisa Buffa, Elisa Sanna, Martino Casagrande, Mikele Mulametti, Nicole Zaccaron, Sara Radman e Vanessa Tiso e hanno accolto Gesù nel loro cuore dopo un cammino che dura da tre anni in cui abbiamo conosciuto Gesù come amico, come uno di noi che cammina con noi nella vita e che ora potremo avere per sempre con noi, con l'Eucarestia.

Don Armando ci ha aiutato a vivere il mistero grande della comunione cercando di far capire ai ragazzi che l'Eucarestia di Gesù è un grande dono che dà valore e senso all'esistenza umana.

I ragazzi hanno partecipato attivamente alla santa messa, chi leggendo le preghiere dei fedeli e l'atto penitenziale, chi portando all'altare i doni della processione

offeritoriale.

Particolarmente significativo e toccante è stato il momento del Padre Nostro in cui ci siamo dati la mano in giro all'altare e invitati da don Armando, sono venuti con noi i nostri compagni di Spera che hanno ricevuto la prima comunione una settimana prima.

Anche i genitori hanno partecipato alla santa messa chi leggendo le letture e chi leggendo un emozionante ringraziamento a Dio per questo sacramento ricevuto.

Alla fine della messa i ragazzi ci hanno anche regalato una canzone: «oggi io sarò più vicino a te Signor, perché tu verai come un amico dentro al mio cuore, cammineremo insieme lungo le strade dell'amore che hai fatto per me Signore».

Che questo sia anche il nostro augurio di catechiste: che questi ragazzi possano camminare sempre con il Signore al loro fianco.

Paola e Arta

La Prima Comunione di quest'anno verrà ricordata ancor di più dalla frazione di Tomaselli. Era dal 1988 infatti che non c'erano così tanti bambini Tomaselati a riceverla. Quest'anno ben 5 su 13, più un bambino che ha fatto il cammino a Spera, provengono da Tomaselli. Per la piccola frazione è un numero importante ed un bellissimo evento. I migliori auguri a questi bambini.

Le mamme



I bambini con le catechiste, i maestri e don Armando

Sacramento della Confermazione



I ragazzi che hanno ricevuto la Cresima con padrini, madrine e don Armando

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 5 maggio 2016
nella chiesa parrocchiale di Scurelle

Isabel Carraro
di Johnny e Cinzia Degol
Vedi foto a pag. 34

I bambini sono come i marinai:
dovunque si posano i loro occhi,
è l'immenso.

A te piccolo Tesoro prezioso di casa,
possa la benedizione
che ricevi in questo
giorno, donarti sempre
protezione celeste
di Angeli e Santi
del Paradiso.



Il 19 giugno 2016
nella chiesa parrocchiale di Villa

Bryan Ivanciu
di Ionisor Ionut e Elena Rattin
Vedi foto a pag. 55

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Agnese Denart in Tomaselli
Nata il 7 agosto 1935
e deceduta il 7 aprile 2016



Agnese Denart

L'alba di ogni giorno ti porti il nostro
saluto, l'ultimo rintocco della campana
il nostro bacio, la nostra benedizione.

I tuoi cari a perenne ricordo

Maria Farronato ved. Bordato
Nata il 13 giugno 1922
e deceduta il 24 aprile 2016



Maria Farronato

Non l'abbiamo perduta, ella dimora prima
di noi nella luce di Dio

Carmen Tessaro in Bertotti
Nata il 2 maggio 1929
e deceduta l'11 maggio 2016

La tua morte lascia un gran vuoto
in tutti quelli che ti amarono

Massimo Luzzana
Nato il 31 dicembre 1945
e deceduto il 31 maggio 2016

Il bene non muore

Carina Busarello ved. Orsingher
Nata il 25 novembre 1927 e deceduta il
10 giugno 2016



Carina Busarello

A tutti coloro che la conobbero
e l'amarono perché rimanga vivo
il suo ricordo.

Livio Ambrosi
Nato il 17 agosto 1923
e deceduto il 5 giugno 2016

Vivrai sempre nel cuore dei tuoi cari.



photo: Davide Ropelato

Villa

Prima Comunione

Domenica 17 aprile, dopo un impegnativo percorso di preparazione, nella chiesa di Villa, undici bambini delle comunità di Villa, Agnedo e Ivano Fracena hanno ricevuto per la prima volta Gesù nell'Eucarestia. Nonostante l'emozione fosse tanta i bambini hanno saputo animare la S. Messa leggendo alcune preghiere e presentando alcuni doni alla processione offertoriale, manifestando così la loro gioia e gratitudine a Dio.

Il cartellone posto davanti all'altare durante la celebrazione, che recitava la frase di

Gesù "Io sono il pane della vita", con le foto dei bambini poste in cerchio, voleva ricordare a tutti il messaggio per cui solo restando uniti a Gesù e nutrendosi del suo pane possiamo trovare la forza necessaria per crescere nella fede.

Auguriamo ad Aurora, Elisabeth, Gaia, Giacomo, Giada, Jacopo, Lorenzo, Luka, Manuel, Mikael e Nicole che questo giorno rimanga sempre nel loro cuore e che sappiano trovare in Gesù un prezioso compagno di viaggio nel cammino della loro vita.

Le catechiste Luana e Monica



I bambini con don Armando e le catechiste



I ragazzi con i padrini e le madrine, la catechista Lorena e don Armando.

Sacramento della Confermazione

Domenica 10 aprile i ragazzi hanno ricevuto i doni dello Spirito Santo: apparentemente in loro non è cambiato nulla, ma il loro impegno e la loro testimonianza inizieranno non appena i doni si manifesteranno in proporzione a quanto saranno disposti ad accoglierli. Buon cammino.

La catechista Lorena

Coro parrocchiale in gita

Nei giorni dal 6 all'8 maggio il coro parrocchiale di Villa ha organizzato una bellissima gita in Umbria. Partiti di buon mattino siamo arrivati a Collevaleza al

Santuario dell'Amore Misericordioso. Lì ci attendeva don Lorenzo Romagna, nostro ex organista e maestro. Con lui abbiamo attraversato la "Porta Santa" e partecipato alla S. Messa con il canto.

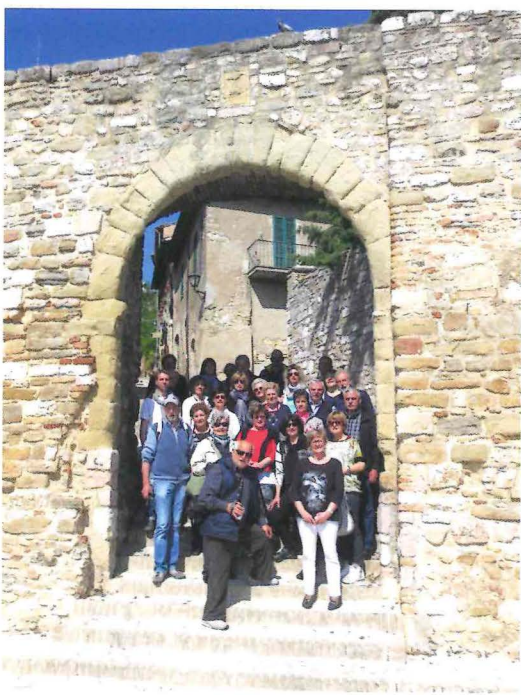
Alla sera, dopo la cena, abbiamo partecipato alle prove di canto con il nuovo coro fondato da don Lorenzo, i cui componenti provengono dai tre paesi in cui egli esercita: Collazzone, Collepepe e Gaglietole. Il sabato mattina abbiamo raggiunto Montefalco un bellissimo borgo medievale; lì abbiamo fatto una bella escursione percorrendo un itinerario dalle origini antiche, tra chiese e monumenti, con la veduta di panorami stupendi. Abbiamo visitato anche il santuario di S. Chiara della croce e anche qui abbiamo animato la S. Messa con il canto, nella chiesa del milleduecento.

Per il pranzo abbiamo raggiunto la cantina "le Cimate" in cima ad una collina e dopo aver gustato un ottimo pranzo tipico

umbrò, accompagnato da vini pregiati, abbiamo potuto vedere gli impianti modernissimi per la lavorazione del vino. Abbiamo poi visitato la città di Bevagna, uno dei borghi più belli d'Italia. La sera, dopo cena, passeggiata notturna per le vie della suggestiva città di Todi.

Domenica 8 maggio ci siamo ritrovati a Collazzone e dopo una camminata per i vicoli tipici di questo bel borgo dalle antiche mura, abbiamo partecipato alla Santa Messa cantata dai due cori, nella bella chiesa di S. Lorenzo. Siamo poi stati ospitati a pranzo dai coristi, nel giardino attiguo alla chiesa, dove era stato preparato per noi un pranzo veramente speciale. È stata davvero una bellissima esperienza e ci siamo salutati con la promessa di ritrovarci ancora. Grazie a tutti per l'organizzazione, la compagnia e l'allegria che hanno contraddistinto questa gita.

Una partecipante



I partecipanti alla gita di Montefalco

Voto a Maria Ausiliatrice 100 anni dopo

Era infatti il 20 maggio 1916 quando: «I capi famiglia di Villa rivolgendosi lo sguardo al Cielo si sono decisi, di implorare la Santissima Vergine Maria Ausiliatrice e fiduciosi di ottenere il di Lei patrocinio si permettono di fare il seguente voto:

1) Riposare e santificare con devozione obbligatoria il giorno 24 maggio di ogni anno in perpetuo.

2) A scopo di sacre funzioni ammettono un importo all'atto della loro firma».

La ricorrenza non ha voluto restare una semplice data di calendario e così, insieme a Paolo, appassionato di storia, consultando i documenti parrocchiali abbiamo voluto evocare i fatti di un tempo seppur lontano, ma di enorme importanza, per riconoscere il profondo atto di fede dei nostri avi. In collaborazione con le catechiste abbiamo così programmato un incontro con il gruppo dei ragazzi di catechesi. Aiutati dalla tecnologia abbiamo presentato un'ambientazione storica quando ancora il nostro paese faceva parte dell'Impero Austroungarico. Il 28 luglio 1914 avviene l'attentato di Sarajevo con l'uccisione dell'arciduca Ferdinando, erede al trono. L'Austria dichiara guerra alla Serbia e alla Russia, vengono arruolati tutti gli uomini validi dai 20 ai 42 anni e mandati in Galizia sul fronte russo a combattere. Il 24 maggio 1915 l'Italia dichiara guerra all'Austria, l'avanzata in Valsugana arriva fino a Borgo. In paese rimangono solo vecchi, donne e bambini con la minaccia che il paese venisse bruciato o distrutto dalle cannonate e gli abitanti dovessero abbandonare le loro case e quanto in esse contenevano... Dal 12 maggio al 19 maggio 1916 avviene l'ordine di sgombero di

Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Carzano, Scurelle e Castelnuovo. Il 20 maggio 1916 succede un intenso fuoco di artiglieria e Telve viene completamente distrutta dalle bombe incendiarie. Queste notizie arrivano fino qui a Villa e la popolazione non ha più niente in cui sperare. In un simile frangente l'unica speranza che rimane è affidare, sostenuti dalla loro fede, nell'aiuto di Maria Ausiliatrice (aiuto dei cristiani). Si raccolgono in preghiera ed estendono il voto di onorare in perpetuo la devozione a Maria Ausiliatrice... Alle 9 di mattina arriva l'ordine di sgombero, entro 3 ore, di Strigno, Villa Agnedo, Spera, Samone e Bieno. Partono con le poche cose che riescono a portarsi appresso, con carri e animali ma a Bassano sono costretti a lasciare tutto e salire sul treno per le varie destinazioni italiane. La narrazione è ancora lunga ma arriviamo alla fine della guerra. Il 4 novembre 1918 fu firmato fra le parti l'armistizio segnando la

fine delle ostilità fra gli stati. E qui non possiamo tralasciare la testimonianza di Pietro Carraro di Spera ricoverato all'ospedale militare in Boemia: «Il 3 novembre ci fu comunicata la disfatta dell'Impero Austro Ungarico. In quelle sale si sentivano grida di gioia in tutte le lingue: italiano, tedesco, ungherese, slavo, rutteno, boemo e slovacco... Parevano tutti impazziti per la gioia e gridavano tutti assieme evviva la pace, evviva la pace». Alla luce di questi avvenimenti e della situazione attuale nel mondo abbiamo condiviso con i ragazzi alcune riflessioni sul "voto" e come possiamo noi essere costruttori di pace. Ricordiamo il messaggio del Papa nella giornata mondiale per la pace di quest'anno: vinci l'indifferenza e conquista la pace. «La pace non è un prodotto industriale, la pace è un prodotto artigianale, si costruisce ogni giorno con il nostro lavoro, la nostra vita, il nostro amore, la nostra vicinanza, il nostro volerci bene». Da qui l'idea di



Il "ponte" con i ragazzi della catechesi

costruire un "ponte" con l'aiuto delle catechiste coinvolgendo i ragazzi usando quei "mattoni speciali" che possono abbattere le barriere e unire i popoli per vivere in fraternità.

Un piccolo segno ma un grande messaggio per contribuire al vero bene dell'umanità. (segue sul prossimo numero)

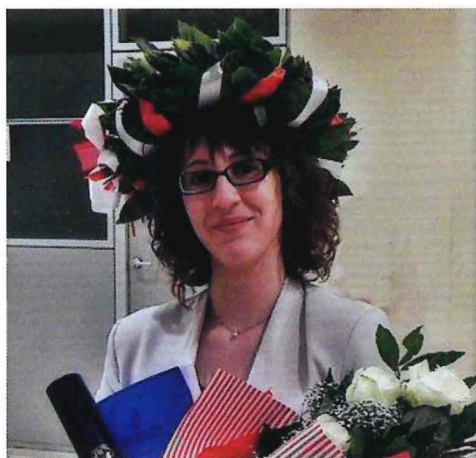
Manuela A.

Felici traguardi

Laurea Monica Menegoni

Il 23 marzo 2016, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università degli studi di Trento, Monica Menegoni ha conseguito la laurea magistrale in Filosofia e Linguaggi della Modernità discutendo la tesi dal titolo "Georg Jellinek e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino".

Tutta la famiglia, insieme a parenti e amici, ha festeggiato la conclusione di questo importante percorso augurando le ricche soddisfazioni e un brillante avvenire.



Monica dopo la proclamazione



Clara Carraro

Compleanni in parrocchia

Ci sono occasioni speciali da festeggiare allegramente; venerdì 10 giugno, circondata dai figli, nipoti, pronipoti e dai suoi cari, Clara Carraro ha segnato un traguardo davvero invidiabile: 90 anni.

Una signora che ha attraversato con leggerezza quasi un secolo di storia, che ha saputo fare la moglie, la madre, la nonna e la bisnonna e che oggi è qui in mezzo a noi più bella e pimpante che mai. La comunità di Villa si aggrega e porge i più sinceri auguri e coglie l'occasione per ringraziarla del suo aiuto che svolge in parrocchia da 46 anni.

Passati pochi giorni, lunedì 13 giugno, un'altra persona in paese ha festeggiato un bel traguardo: 80 anni.

Antonietta Carraro, la prima di una famiglia numerosa, nata da due persone umili e oneste, Vittoria e Manuele, ha dedicato la sua vita al lavoro, ai sacrifici e alla famiglia.

Con la sua bottega è stata l'Antonietta di tutti, sempre pronta a soddisfare le esigenze di tutto il paese a qualsiasi ora. In compagnia dei suoi famigliari ha festeggiato il suo compleanno. Anche la comunità di Villa le augura i più sinceri auguri e coglie l'occasione di ringraziarla del suo impegno nel coro parrocchiale che svolge fin da quando era bambina.



Antonietta Carraro

Anagrafe parrocchiale

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 14 maggio 2016
nella chiesa del S. Cuore a Trento

Alessandro Carraro e Beatrice Loi

Che la felicità e la gioia
di questo giorno
vi seguano per tutta la vita.



Alessandro e Beatrice

*Da oggi con il sacramento del Battesimo
inizia il tuo cammino verso la fede, un
cammino illuminato dall'amore di
Tio e da tutte le persone che oggi
hai intorno a te.*

Auguri di una Vita Illuminata



Hanno raggiunto la Casa del Padre

Celestina Carraro
Nata il 1° marzo 1927
e deceduta l'8 aprile 2016



Celestina Carraro

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 19 giugno
nella nostra chiesa parrocchiale

- Gabriele Cesaretto
di Alessandro e Isabella Pacher
della parrocchia di Agnedo
- Aurora Micheli
di Erick e Irene Larentis
della parrocchia di Scurelle
- Bryan Ivanciu
di Ionisor Ionuf e Elena Rattin
della parrocchia di Strigno

A tutti coloro che la conobbero e l'amarono
perché rimanga vivo il suo ricordo. Un rin-
graziamento particolare a Bruno Pecoraro,
Marina Stefani e Adriana Pallaoro per le
cure amorevolmente prestate.

I suoi cari



I battezzati con i genitori, i padrini, le madrine e don Armando

Unità Pastorale Santissima Trinità



parroco: don Bruno Ambrosi
tel. 0461 765109

referenti per Campanili Uniti

Ospedaletto: Diego Ropele
(349 2725941 - email: diego.ropele@libero.it)

Grigno: Lucia Minati
(0461 765211 - email: lucia.minati58@libero.it)

Tezze: Martina Sartor
(348 7142565 - email: palazzolavarda@yahoo.it)

La parola del parroco

"Mentre la colomba volava a pochi metri dal suolo sentì una voce piagnucolosa che veniva da un pozzo. Era la voce di un bambino che chiedeva aiuto. Bisognava aiutarlo ma non sapeva come. Se avesse parlato la lingua degli uomini avrebbe potuto rivolgersi a loro, ma con molta probabilità l'avrebbero presa a sassate. Ci pensò un momento e le venne un'idea. Si alzò in volo e atterrò in un campo dove

uno stormo di colombi era solito radunarsi per la consueta pausa di metà mattinata. Spiegò concitatamente la sua idea. Tutti i piccioni acconsentirono ad aiutarla.

Il piano era semplice: ogni piccione doveva cercare un filo di paglia, alzarsi in volo stringendolo nel becco e lasciarlo cadere nel pozzo. Alcuni giovani colombi andarono ad avvertire altri stormi. In pochi minuti migliaia di colombi di ogni colore si alzarono in volo, ad ondate successive, dalle aie e fienili della zona lasciavano cadere fili di paglia nel pozzo. Il bambino comprese immediatamente. Lasciava scendere quella pioggia dorata sul fondo del pozzo e poi ci saliva sopra.

Dopo un po' si sentì il bambino che batteva le mani e gridava felice: "Ci sono! Sto arrivando! Arrivo quasi all'orlo... C'è un bellissimo sole!"

Il pozzo si riempì di paglia e il bambino saltò fuori ridendo e piangendo."

(libera riduzione da "365 piccole storie per l'anima" di Bruno Ferrero - LDC)



photo: Davide Ropelato

Per la verità non ho ancora capito bene chi è in fondo al pozzo, se il parroco o le nostre comunità. Sta di fatto che con l'autunno prossimo dovremo rinnovare tutti i Consigli Pastorali delle Unità Pastorali e tutti i Comitati Parrocchiali. E poi il Consiglio Pastorale Decanale. Per questo in settembre – ottobre si terranno incontri a tutti i livelli per preparare questo rinnovo. Nel frattempo usciranno le direttive della Diocesi sulle modalità da seguire. Abbiamo tutta l'estate per pensare se sapremo imitare i colombi della storiella che vi ho raccontato. Cordiali saluti a tutti e buona estate.

don Bruno

Sacramento della Riconciliazione

Venerdì 13 maggio noi bambini della terza elementare di Grigno e Ospedaletto



I bambini di Grigno e Ospedaletto di terza elementare

ci siamo accostati alla Prima Confessione. In quest'occasione abbiamo ringraziato Gesù per i suoi doni e chiesto perdono per le nostre mancanze.

Ad aiutarci c'erano don Bruno e i catechisti che ringraziamo per averci guidato in questo incontro speciale.

Andrea, Anna, Caterina, Cristian, Federica, Francesco, Giacomo, Leonardo, Marco, Mauro, Paola, Sergio, Simone, Sophia e Vittoria

Festa di anniversario dei Gruppi Missionari

Domenica 22 maggio nella parrocchia di Grigno abbiamo festeggiato i venti anni del Gruppo Missionario di Grigno e i trentacinque anni del Gruppo Missionario di Tezze. La messa è stata celebrata da don Beppino Caldera, direttore del Centro Missionario di Trento, insieme al parroco don Bruno, don Giorgio Garbari e don Augusto Pagan.

Durante l'omelia don Beppino ha parlato del valore dello spirito missionario, dell'importanza di aprire i nostri cuori ai bisogni delle tante persone che oggi sono nella sofferenza.

Queste parole sono state molto importanti per noi, ci siamo sentite meno sole e anche se non partecipiamo assiduamente agli incontri decanale ci ha incoraggiate a continuare con il nostro lavoro con l'aiuto di tante persone che ci sostengono anche in forma anonima.

È stata una festa della comunità e ringraziamo per questo i gruppi Alpini, il coro parrocchiale molto bravo nell'animazione della messa, le catechiste, i ragazzi della catechesi e tutte le persone che hanno collaborato per il rinfresco finale.



Don Beppino Caldera e don Bruno insieme ai Gruppi Missionari di Grigno e Tezze

Infine facciamo un invito a tutti ad avvicinarsi ai nostri gruppi missionari per poter continuare a portare avanti il lavoro già iniziato.

Gruppi Missionari di Grigno e Tezze



photo: Daisy Buffa

Ognuno dentro di sè ha due lupi...
 il primo si chiama:
 rabbia, odio, rancore,
 infelicità e paura...
 Il secondo si chiama:
 amore, speranza, gioia
 e generosità.
 Ogni giorno questi due lupi
 lottano dentro di noi...
 e sai chi vince alla fine?
 Quello a cui tu dai da mangiare!

Papa Francesco

Grigno

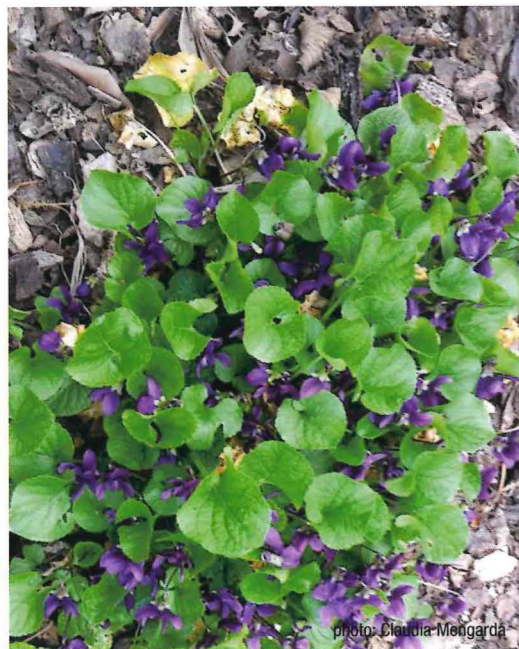
Sacramento della Confermazione

Il 3 aprile nella chiesa parrocchiale di Tezze, Beatrice Rizzà, Damiano Paradisi, Daniele Heidempergher, Davide Meggio, Elisabetta Minati, Luca Stefani, Manuel Dell'Agnol, Martina Marighetti, Michele Dorbolò e Simone Paradisi hanno ricevuto lo Spirito Santo diventando veri testimoni di Cristo.

Affidiamo questi ragazzi al Signore e auguriamo loro di condurre una vita fatta di amore, fede, gioia e speranza.

Grazie ragazzi per averci dato la possibilità di accompagnarvi in questo cammino.

Le catechiste Norma e Laura



I ragazzi della Cresima



I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione: Alessandro Boso, Francesco Mendolia, Loris Minati, Michela Meggio, Niccolò Lorenzatti, Sebastiano Bellin e Sibilla Morandelli

Prima Comunione

Il 24 aprile è stato un giorno speciale per i bambini della Prima Comunione e per le loro famiglie.

La giornata è iniziata con la processione dalla cappella della Madonna in piazza e poi la Messa animata dal coro parrocchiale e dai bambini.

Un momento molto importante per i ragazzi ricevere Gesù sotto le due forme.

Per noi genitori è stato un'emozione particolare con un pensiero comune a tutti: quello di affidare la vita dei nostri figli nelle mani del Signore certi che lui sarà sempre con loro. Un grazie va alle catechiste e a don Bruno per il cammino fatto con i nostri bambini.

Quando le strade della vita si incontrano

Un titolo particolare per questo articolo ma ricco di significato.

È ciò che i nostri residenti vivono nelle occasioni in cui le loro comunità si mettono a disposizione per fargli trascorrere qualche ora diversa dal solito. Importanti sono tutti i momenti in cui vengono qui in struttura volontari, gruppi, cori, bambini ecc.

Nel cuore dei residenti i momenti che più hanno effetto sono quelli dove le persone conosciute con cui si è diviso una parte del cammino della vita si mettono in moto.

In questo periodo per i residenti di Pianello ad esempio essere tornati nella propria frazione per il pranzo gentilmente offerto dal Club Pianello è stata una grande emozio-

B.P.

ne. Tutti sono stati contenti, anche i non residenti, perché là si trova sempre tanto affetto e dell'ottima cucina.

Ovvio che rivedere la propria casa, il proprio giardino anche solo passandoci davanti son cose che fan la differenza.

Poi altro bel momento il coro Monte Castel di Crespano che ha allietato un pomeriggio con dei bei canti; magnifica festa resa ancor più bella per la presenza del gruppo alpini di Grigno a cui va un abbraccio silenzioso ma sentito a tutti loro e al capogruppo.

Altro pomeriggio all'insegna dei compaesani è stato quello con il coro Valbronzale. Quasi tutti i residenti hanno o un amico o un familiare all'interno del coro, vuoi da Grigno, vuoi da Ospedaletto, da Castelnuovo o da Roncegno.

Ecco dunque come un pomeriggio diventa veramente speciale. Bei canti, due chiacchiere di paese e infine un arrivederci a presto.

Quell'arrivederci che nel cuore del residente è qualcosa di più, è un "non dimenticarti di me, tu fuori hai un mondo io qui una vita che continua con un ritmo diverso e basata su l'esperienza, sui ricordi e sull'affetto, quell'affetto che dimostraste con il vostro volontariato".

Ci saranno altri momenti di uscita e di condivisione con la nostra e le altre comunità, comunque intanto grazie a tutti e il solito moto «Le nostre porte sono sempre aperte. Non dimenticare mai chi ha condiviso con te un tratto di strada perché in qualsiasi maniera l'ha resa così com'è ora».

Grazie a tutti, anche a chi non abbiamo nominato ma che ci hanno donato parte



del loro tempo. Tutti siete speciali e importanti.
Con stima.

L'animatrice e i residenti

Felici traguardi

90 anni di Carmela

Il 6 aprile la signora Carmela Dal Molin ved. Marighetti ha festeggiato i 90 anni. La comunità di Selva le fa i più sinceri auguri affinché possa festeggiare in salute tante altre primavere.



Carmela Dal Molin con le amiche di Selva

Festa della classe 1936

Sabato 7 maggio la classe 1936 di Grigno e Tezze ha festeggiato gli 80 anni con un pranzo al ristorante "Al mulino". Insieme abbiamo ricordato i bei tempi pas-

sati con un pensiero anche a quelli che ci hanno lasciati. Con la speranza di ritrovarci ancora, a tutti un piccolo ricordo di questa bella giornata.



La classe 1936 di Grigno e Tezze

Anagrafe parrocchiale

Ha ricevuto il Battesimo

Il 5 giugno 2016 nella
nostra chiesa parrocchiale

Giulio Farina
di Fabio e Evelyn Valandro



Giulio con i genitori e il padrino

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Fortunato Morandelli
Nato il 7 novembre 1934
e deceduto il 1° maggio 2016



Fortunato Morandelli

Nel nostro animo sarà sempre vivo
il tuo ricordo

I tuoi cari

Gianni Bellin
Nato il 12 maggio 1975
e deceduto il 6 maggio 2016



Gianni Bellin

So che in fondo alla strada
il Signore mi aspetta.
Ogni vivente dia lode al Signore.
Alleluia!

Suor Lisetta Pertel
Nata il 1° novembre 1914
e deceduta il 9 giugno 2016



Suor Lisetta Pertel

Esulta, figlia di Sion, ecco il tuo Re
viene a te, è grande il Santo d'Israele
in mezzo a te.

Sofonia 3, 14

Nella sua semplicità ha donato per le strade del mondo e tante gente il suo amore e ha proclamato la parola di Dio. Per questo rendiamo grazie al Signore che la accoglie nella sua gloria.



photo: Davide Ropelato

Ospedaletto

Giubileo dei ragazzi

Anche i ragazzi di terza media di Ospedaletto, accompagnati da Laura Pierotti e Mirella Stefani, hanno partecipato al Giubileo dei ragazzi – organizzato dall'ufficio Catechistico Diocesano di Trento che ha coinvolto quasi 600 ragazzi trentini – che si è tenuto a Roma nei giorni 23 e 24 aprile.

Un viaggio che ha fatto vivere un'esperienza di fede e di gioia lasciando ai ragazzi un messaggio: "diventare grandi con il cuore".

Questo invito risponde al desiderio di cre-

scita di un giovane con la proposta di un amore concreto, quello che si vede, quello che si manifesta attraverso le opere di bene e della misericordia e che quindi tocca davvero il cuore.

I ragazzi ci tengono molto a ringraziare le associazioni di Ospedaletto che hanno contribuito al finanziamento del viaggio: il gruppo Alpini, il gruppo Pensionati, la Pro Loco, l'U.S. La Rocchetta, la Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Grazie di cuore.

Mirella Stefani



Il gruppo che ha partecipato al Giubileo dei ragazzi



Sacramento della Confermazione

Domenica 10 aprile presso la chiesa di Strigno Davide Paoli, Gaia Nicoletti, Irene Zampiero, Leonardo Frassi e Noemi Tomasini hanno ricevuto dalle mani del delegato vescovile il sacramento della Confermazione.

Tutta la comunità si stringe attorno a questi giovani affinché lo Spirito Santo possa svolgere un'azione di guida, forza e conforto nella loro vita.

Diego

Festa di Prima Comunione

Domenica 8 maggio a Ospedaletto hanno ricevuto la Prima Comunione cinque bambini della nostra comunità: Cristian Baratto, Cristian Furlan, Daniele Cenci, Nicola Vicentini e Patrik Pierotti.

Per la prima hanno partecipato alla Mensa del Signore dopo tre anni di lavoro insieme durante i quali i ragazzi hanno potuto avvicinarsi a Dio e alla condivisione. L'augurio è quello che, assieme alle loro famiglie, possano coltivare la loro fede vivendo da cristiani modello.

Il catechista Nicholas

Conserva sempre nel tuo cuore Gesù, il bene più prezioso, che ti guiderà per tutta la vita.



I ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione



I ragazzi della prima comunione con il catechista Nicholas

In ricordo di Marco

Nel mese di maggio appena trascorso il



Marco Baratto

gruppo Alpini di Ospedaletto ha perso un alpino modello, un alpino che sempre era presente quando c'era bisogno.

Marco ci ha lasciati piano e in silenzio, come era solito fare lui, arrivava piano si dava da fare e faceva sentire importanti tutti. Lui era uno dei nostri cuochi, ma prima di essere cuoco e alpino era un amico. La sua "officina" era sempre aperta per tutti, buon vino, salame e lucaniche erano sempre pronte e disponibili.

Vogliamo ricordarlo così: quando arrivava con il suo cappello, il grembiule e la classica bottiglia di "medicina".

Adesso si è riunito alla sua amata "chitarra" Daniela e noi sappiamo che continuerà a vivere nei nostri cuori. Ciao Marco.

Il gruppo Alpini di Ospedaletto

Anagrafe parrocchiale

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 28 maggio nella chiesa
parrocchiale di Castelnuovo

Silvia Ropele e Ilario Wolf

«Se saprai starmi vicino, e potremo essere diversi, se il sole illuminerà entrambi senza che le nostre ombre si sovrappongano, se riusciremo ad essere "noi" in mezzo al mondo e insieme al mondo, piangere, ridere, vivere. Se ogni giorno sarà scoprire quello che siamo e non il ricordo di come eravamo, se sapremo darci l'un l'altro senza sapere chi sarà il primo e chi l'ultimo se il tuo corpo canterà con il mio perché insieme è gioia...Allora sarà amore e non sarà stato vano aspettarsi tanto».



Silvia e Ilario

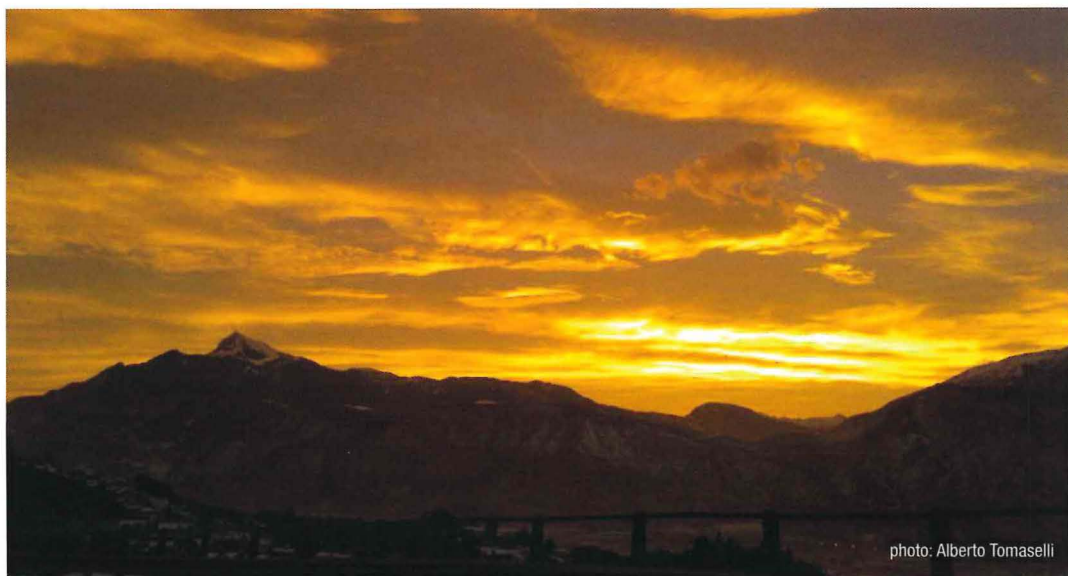


photo: Alberto Tomaselli

Tezze

Sacramento della Confermazione

Domenica 3 aprile con immensa gioia, condivisa con le madrine, i padrini, le famiglie e la comunità, Brjan, Endriju, Gabriele, Geronimo, Matteo, Sara, Sveva, Valentina e Vanessa hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo.

Ci auguriamo che questo lasci nei loro meravigliosi cuori un'impronta con il colore della preghiera, del perdono, della condivisione e dell'amore verso il prossimo, e ringraziamo il Signore per averci messo al loro fianco, per testimoniare il fidarsi e l'affidarsi a lui.

Con la preghiera che il sentiero tracciato

insieme diventi strada dove saper riconoscere ciò che è bene da ciò che è male.

Paola e Monica

Prima Comunione

Domenica 22 maggio 2016 sette bambini di Tezze hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia. Sono: Carlotta Brandolise, Giulia Ferazzoli, Thomas Minati, Rachele Nerobutto, Alessia Paradisi, Simone Stefani, Nico Voltolini. Auguriamo loro che la benedizione del Signore possa guidarli ogni giorno e che Gesù illumini sempre ogni loro passo.

Le catechiste



I ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione



I bambini con la catechista e don Bruno

Anagrafe parrocchiale

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Silvia Pisetta
di anni 82, deceduta ad Albiano
il 22 marzo 2016



Silvia Pisetta

Felice traguardo

Domenica 19 giugno 2016, con grande gioia Dirce e Fernando Stefani hanno festeggiato il cinquantésimo anniversario di matrimonio, circondati da amici e familiari che hanno rivolto loro questa preghiera e augurio:

«Gli anni di matrimonio che festeggiano i nostri cari sono tanti e Tu, Signore, hai permesso che li trascorressero sempre insieme.

Ti ringraziamo per ogni volta che li hai aiutati, per la speranza e la fede che li hanno guidati e per le gioie che hai donato loro.

Fa' che possano proseguire la vita uniti e che continuino ad essere, per noi figli e nipoti, un sostegno e un appoggio discreto ma sempre vigile. Continua a concedere ad essi il tuo aiuto, come quando te lo chiesero 50 anni fa pronunciando il loro sì davanti a Te».



Fernando e Dirce

La tua vita è stata un atto d'amore.
Hai raggiunto in cielo i tuoi cari e l'amato
don Luigi.
Riposa nella pace del Signore.

Teresa Ropele ved. Voltolini
Nata il 14 gennaio 1922
e deceduta a Torino il 10 aprile 2016



Teresa Ropele

A quelli che la conobbero e l'amarono per-
ché rimanga vivo il suo ricordo.

Domenica (Nini) Stefani ved. Stefani
Nata il 26 novembre 1930
e deceduta il 16 aprile 2016



Domenica Stefani

Voi che la conosceste, voi che l'amaste
ricordatevi di lei innanzi al Signore

I suoi cari

Amalia Stefani ved. Stefani
Nata il 21 settembre 1928 e deceduta il
19 maggio 2016



Amalia Stefani

Nel nostro animo
sarà sempre vivo il tuo ricordo.

Rosa (Rosina) Mocellini ved. Dell'Agnolo
Nata il 18 maggio 1923
e deceduta il 31 maggio 2016



Rosa Mocellini



photo: Davide Ropelato

Michele (Kikki) Pagan
Nato il 30 novembre 1980
e deceduto il 31 maggio 2016



Michele Pagan

"Coltivare felicità è ciò che voglio per il resto della mia vita."

In ricordo di Michele

Caro Michele oggi nessuno è riuscito a frenare le lacrime. Il vuoto che lasci lo potremo colmare soltanto con il vivo ricordo della tua immagine che attirava la simpatia di tutti. Sei stato per noi un collega e amico speciale, da prendere come modello di bontà, simpatia e generosità, capace di tenere alto il morale di quanti ti erano vicini.

Sarai sempre un esempio di sensibilità e impegno sociale che ci accompagnerà per tutta la vita.

Così non solo non ti dimenticheremo ma ti faremo rivivere ogni volta che ci ritroveremo, che sia per le riunioni o semplicemente per fare festa.

E tu, Michele, ci guarderai con il tuo sorriso e ci conforterai sempre con il tuo aiuto di vero e inimitabile compagno speciale.

I tuoi colleghi

Ringraziamo vivamente quanti in memoria di Michele Pagan hanno aderito al progetto di solidarietà proposto dai familiari.

Sono stati raccolti 1.800 euro che sono stati consegnati a don Augusto per essere inviati ai terremotati in Ecuador.

Valentino Stefani
Nato il 26 maggio 1933
e deceduto il 3 giugno 2016



Valentino Stefani

In ricordo di Valentino

Vogliamo dirti "GRAZIE" papà per averci cresciute ed educate con semplicità ai valori fondamentali della vita: il sacrificio, l'onestà, il rispetto, il lavoro, l'unità, l'amore, la pazienza e la volontà nel perseguire gli obiettivi che volevamo raggiungere. Hai sempre e solamente pensato a soddisfare i bisogni della famiglia rinunciando per questo ai momenti di svago e di spensieratezza. Ci hai lasciato improvvisamente, ma la tua sofferenza nella malattia ci ha insegnato ad essere più unite nell'amore. Alcune volte ci sono state delle incomprensioni e non abbiamo capito quello che tu provavi, ma sappiamo in cuor nostro che hai sempre fatto ciò che ritenevi giusto in quel momento.

Adesso non ci sei più presente fisicamente ma il tuo Spirito veglierà su di noi e sapremo che un giorno ci rincontreremo.

Ciao papà

*le figlie Loreta e Sara
e la moglie Roberta*



In caso di mancato recapito inviare al CPO di Trento per la restituzione al mittente previo pagamento dei resi